



ECORUTOUR
LIFE08 ENV/IT/000404

LIFE + Environment Policy and Governance

Progetto: ECORUTOUR “Turismo rurale eco-compatibile in aree protette per uno sviluppo sostenibile a zero emissione di gas ad effetto serra”

(LIFE+ 08 ENV/IT/000404)

RAPPORTO SUI SEMINARI LOCALI

relativo all'attività progettuale 4.3.1/2

Maggio 2010



Contenuto

PREMESSA.....	2
4.3.2. SEMINARIO NELL'AREA PROGETTUALE DEL PARCO NAZIONALE DEI MONTI DELLA LAGA..	3
A) ATTIVITÀ PRELIMINARE	3
B) INDIRIZZARIO DEI POSSIBILI TARGET GROUPS	4
C) MODULO INFORMATIVO	6
D) SVOLGIMENTO DEL SEMINARIO	6
4.3.1. SEMINARIO NELL'AREA PROGETTUALE DEL PARCO DEL DELTA DEL PO	10
A) ATTIVITÀ PRELIMINARE	10
B) INDIRIZZARIO DEI POSSIBILI TARGET GROUPS	11
C) MODULO INFORMATIVO	12
D) SVOLGIMENTO DEL SEMINARIO	13
CONCLUSIONI.....	17
RINGRAZIAMENTI.....	18
AUTORI	18
ALLEGATI.....	19
A - LETTERA DI RICHIESTA RINVIO DATA SEMINARIO	19
B - INFORMATIVA BROCHURE-PIEGHEVOLE DI DOCUMENTAZIONE SUL PROGETTO	20
C - PROGRAMMA INVITO-MANIFESTO DEL SEMINARIO DEI MONTI DELLA LAGA	22
D - INDIRIZZARIO PER IL SEMINARIO NELL'AREA PROGETTUALE DEL PARCO NAZIONALE DEI MONTI DELLA LAGA	23
E - E-MAIL DI INVITO AL SEMINARIO NEL PARCO NAZIONALE DEI MONTI DELLA LAGA	30
F - MODULO INFORMATIVO – PRESENTAZIONE DEL PROGETTO.....	31
G - MODULO INFORMATIVO – GLI STRUMENTI DI SOSTENIBILITÀ DELL'UNIONE EUROPEA.....	35
H - MODULO INFORMATIVO – LA SOSTENIBILITÀ NELLA MOBILITÀ TURISTICA E LO SVILUPPO LOCALE.....	58
I - REGISTRO FIRME PARTECIPANTI AL SEMINARIO NEL PARCO NAZIONALE DEI MONTI DELLA LAGA	65
L - IMMAGINI DEL SEMINARIO NEL PARCO NAZIONALE DEI MONTI DELLA LAGA	69
M - PROGRAMMA INVITO-MANIFESTO DEL SEMINARIO NEL PARCO DEL DELTA DEL PO	73
N - INDIRIZZARIO PER IL SEMINARIO NELL'AREA PROGETTUALE DEL PARCO DEL DELTA DEL PO.....	74
O - E-MAIL DI INVITO AL SEMINARIO NEL PARCO DEL DELTA DEL PO	79
P - MODULO INFORMATIVO PARCO DEL DELTA DEL PO – PRESENTAZIONE DEL PROGETTO	80
Q - MODULO INFORMATIVO PARCO DEL DELTA DEL PO – PRESENTAZIONE SULL'AZIONE REGIONALE PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE E LO SVILUPPO TURISTICO LOCALE	87
R - MODULO INFORMATIVO PARCO DEL DELTA – PRESENTAZIONE “NAVIGARE NEL SITO UNESCO DEL DELTA DEL PO”	95
S - REGISTRO FIRME PARTECIPANTI AL SEMINARIO NEL PARCO DEL DELTA DEL PO.....	116
T - IMMAGINI DEL SEMINARIO NEL PARCO DEL DELTA DEL PO.....	119
U . ARTICOLI DI STAMPA RIFERITI AL SEMINARIO NEL PARCO DEL DELTA DEL PO	124



Premessa

La presente relazione per il progetto ECORUTOUR si riferisce all'attività di *“Disseminazione ed informazione continua”* (azione 4) ed in particolare alla *“4.3. seminari locali.”*

Il piano operativo progettuale, approvato dall'autorità LIFE+, prevede testualmente per tale attività:

- descrizione: *“nelle due aree progettuali (rivolti ad un pubblico specializzato di operatori del settore interessati alla multifunzionalità del settore agricolo e alla corretta gestione ambientale dei servizi ed esercizi, attraverso un coinvolgimento delle organizzazioni professionali locali presenti) , suddivisa in:
4.3.1. seminario nell'area progettuale del Parco del Delta del Po;
4.3.2. seminario nell'area progettuale del parco Nazionale dei Monti della Laga”.*
- Tempistica: *“Realizzazione seminari locali nel 3° mese progettuale”.*
- Metodi impiegati: *“organizzazione di seminari locali pensati come momenti di confronto tra operatori locali ed autorità pubbliche per stimolare la compartecipazione del territorio nei processi decisionali (coinvolgendo i rappresentanti di Agenda 21L). I seminari si svolgeranno nei due siti progettuali attraverso la preventiva messa a punto di un indirizzario composto di nominativi dei possibili target groups di settore che saranno contattati ed informati sulle modalità di organizzazione degli incontri per posta elettronica. Verrà messo a punto un modulo informativo sulle tematiche di discussione/informazione e verranno realizzati appositi rapporti sui risultati dei seminari che verranno utilizzati anche per le attività di cui alle azioni progettuali 2 e 3. Infatti tali seminari serviranno non solamente alla disseminazione di informazioni ed obiettivi progettuali, ma anche come coinvolgimento degli attori chiave locali nella determinazione decisionale sulle strategie progettuali, sviluppando contesti di valutazione per la determinazione della maggiore partecipazione locale possibile. Inoltre verranno formulati gli obiettivi dell'azione 3.2 per ottenere una prima risposta in termini di coinvolgimento degli attori locali e la raccolta di prime indicazioni in merito”.*
- Risultati attesi: *“Ci si attende che ai seminari partecipino almeno 60 attori dello scenario locale”.*
- Indicatore di risultato: *“Ultimazione e consegna di un rapporto sui seminari locali entro la fine del 4° mese progettuale. Il successo dei seminari sarà testimoniato da un apposito registro di firme dei partecipanti”.*



Nell'ambito di quanto sopra esposto, va rilevato che è, valutata la disponibilità dei rappresentanti locali all'intervento nel seminario, si è deciso di spostare la data del seminario da aggiornare nella Regione Emilia Romagna in una data più favorevole alla partecipazione del pubblico e cioè una decina di giorni dopo i tre mesi prevista dalla tempistica progettuale. Tale decisione è stata presa dopo aver sentito il parere della Società di monitoraggio Timesis, che era stata preventivamente informata del fatto in data 14/10/2004 (**cf. allegato A – lettera di richiesta rinvio data seminario**).

Le modalità di svolgimento e le date orientative delle manifestazioni erano state messe a punto durante la riunione interpartenariale che si era svolta a Bologna il 10.02.2010. In tale occasione si era anche deciso di realizzare per primo il seminario nell'area del parco Nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga, in quanto, data l'estensione territoriale più limitata con due soli comuni invece di dieci, poteva essere preparato in tempi più brevi.

Durante i seminari si è coinvolto con ruolo attivo il personale che era stato formato durante il Corso di Formazione svoltosi a Ferrara dal 24.02 al 03.03.2010 relativo all'azione 1.1.

4.3.2. seminario nell'area progettuale del Parco Nazionale dei Monti della Laga

a) attività preliminare.

Allo scopo di fornire un'informativa sul progetto Ecorutour da allegare all'invito al seminario in formato magnetico e da stampare su di un pieghevole da distribuire durante tale evento, è stata messa a punto una brochure in formato A4 contenente gli obiettivi del progetto, i risultati attesi e le attività ed i metodi attraverso quali si esplica la sua azione. Inoltre sono state aggiunte informazioni sui partecipanti, sui possibili contatti e sulle finalità generali del progetto. La brochure è stata realizzata dal gruppo di lavoro di ARSIAL attraverso le proprie risorse interne. Per la copertina della brochure si è utilizzando il formato grafico consigliato dalle *"Visual Identity Guidelines for Contractors and Implementing Partners"* edite dalla Commissione Europea - Directorate General for Enlargement Information and Interinstitutional Relations Unit (2000).



La brochure è stata realizzata su software Word e stampata in formato magnetico in PDF per l'invio tramite posta elettronica. Nel formato grafico si sono utilizzate immagini rielaborate della fauna selvatica dei due territori progettuali. Gli originali sono stati ottenuti dall'Ente Parco del Delta del Po e dal personale di ARSIAL.

Allo scopo di ridurre le impronte di carbonio durante la fase di realizzazione del progetto, la brochure pieghevole è stata stampata solamente in n° 200 copie su carta ecologica attraverso l'utilizzazione di un servizio di assistenza esterna presso una tipografia certificata Certiquality UNI ISO 14001:2004 e UNI ISO 90001:2000, (cfr Allegato B).

Si è inoltre realizzato il programma del seminario da inviare in formato magnetico assieme alla mail di invito, sempre in formato PDF. Il programma è stato anche stampato su manifesto in formato 84x119 cm in n° 6 copie, sempre presso la stessa tipografia (cfr Allegato C). Questi manifesti sono stati affissi all'ingresso, nel percorso di entrata e all'interno della sala di svolgimento del seminario.

Il contenuto del programma è stato organizzato secondo la consuetudine degli eventi simili promossi da ARSIAL: un saluto introduttivo, tre interventi qualificati (1. un'introduzione al progetto; 2. una panoramica sugli strumenti europei a disposizione della sostenibilità nelle strutture turistiche; 3. una panoramica di buone pratiche sulla mobilità turistica), un dibattito con il pubblico, allo scopo di acquisire elementi utili alle successive fasi di intervento progettuale.

Allo scopo di organizzare meglio l'attività del seminario e di ottenere una maggiore partecipazione locale si sono anche avviati dei contatti preliminari con alcune delle amministrazioni locali coinvolte. In questo senso si sono svolti due incontri con l'Ente Parco del Gran Sasso e Monti della Laga: il primo ad Amatrice il 4 febbraio 2010 presso il Polo Agroalimentare del Parco ed il secondo il 12 aprile ad Assergi, presso la sede del Parco con il dirigente del Servizio Agroalimentare Silvia de Paulis. Da questi incontri si è ottenuta la massima disponibilità del Parco a collaborare al progetto e a concedere il suo patrocinio per la realizzazione del seminario.

Il 19 febbraio, sempre ad Amatrice, presso la sede del Comune si è svolto un incontro con il Consigliere con delega all'Agricoltura Massimiliano Rosati e con l'Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Accumoli Tonino Valentini con la finalità di informare entrambi i comuni dell'evento e di ottenere il loro appoggio.

Il 22 marzo si è svolto un incontro a Rieti presso la sede dell'Azienda di Promozione del Turismo della Provincia, APT, con il dirigente Carla Franceschini, ottenendo documentazione sui servizi turistici presenti nell'area di intervento, collaborazione per la messa a punto dell'indirizzario e appoggio in generale all'iniziativa.

b) indirizzario dei possibili target groups



L'indirizzario degli attori locali e dei testimoni privilegiati da invitare al seminario ("target groups") è stato messo a punto anche grazie alla collaborazione dell'APT di Rieti e consta di 116 indirizzi di posta elettronica. Per ridurre le emissioni di gas effetto serra, si era infatti prefissato nel progetto, di spedire gli inviti solo per via informatica, evitando la stampa e la spedizione di materiale cartaceo.

L'indirizzario è stato articolato in nominativi suddivisi per:

- Comuni interessati,
- Enti Regionali,
- Aziende per il turismo,
- Enti provinciali,
- Aziende di trasporto pubblico,
- Comunità montana,
- Associazioni ciclistiche, escursionistiche e di equitazione,
- Associazioni di agriturismi e confederazioni agricole,
- Associazioni varie: alberghiere, turistiche, naturalistiche, camere di commercio, CAI, Touring Club, ecc.
- Aziende Proloco,
- Agenzie turistiche locali,
- Riserve naturali
- Agenzie giornalistiche locali (news),
- Organismi istituzionali LIFE,
- Partecipanti del progetto.

L'indirizzario realizzato è allegato alla fine del presente rapporto (**cf** Allegato D). Tutti i nominativi presenti nell'indirizzario sono stati oggetto di una e-mail della responsabile progettuale (Dott.ssa Maura Mingozi) contenente l'invito al seminario, inviata il 14.04.2010 alle 15,41 (**cf** Allegato E) con allegati in formato PDF il programma del seminario e la brochure informativa sul progetto.



c) modulo informativo

Il modulo informativo realizzato, consta di tre presentazioni, realizzate in powerpoint, messe a punto dalla Regione Emilia Romagna, da ARPA ER, e da ARSIAL:

- la prima, sul progetto Ecorutour, consiste di 7 diapositive che illustrano il progetto, descrivono i partecipanti, gli obiettivi, le azioni, ed i risultati attesi (**cf** Allegato F).
- la seconda, sugli strumenti di sostenibilità dell'Unione Europea e le possibili applicazioni nel turismo rurale, consiste di 70 diapositive che illustrano l'attività di ARPA, la politica integrata di prodotto, gli strumenti ed i marchi ecologici, alcuni esempi di buone pratiche (**cf** Allegato G).
- la terza, sulla sostenibilità nella mobilità turistica e lo sviluppo locale, consiste di 14 diapositive che illustrano i concetti di turismo sostenibile, di dispersione, di turismo di percorso e di cooperazione nel turismo rurale con esempi di buone pratiche, oltre ad una descrizione riassuntiva dei percorsi esistenti nell'area del Parco dei Monti della Laga. (**cf** Allegato H).

d) svolgimento del seminario

Il seminario si è tenuto ad Amatrice (RI) il giorno 23.04.2010, presso la sede del Polo Agroalimentare del Parco Nazionale del Gran sasso e Monti della Laga in piazza S.Francesco, dalle ore 10 e 30 alle 13 e 50, nell'area della Riserva del Parco. Al seminario hanno preso parte 32 partecipanti di pubblico + 4 relatori, come testimoniato dal registro delle firme allegato alla presente relazione (**cf** Allegato I). Il registro firme porta 37 firme in quanto tre partecipanti hanno firmato 2 volte in rappresentanza della loro doppia carica e per sbaglio hanno firmato due dei relatori. La sala dove si è tenuto il seminario è stata messa a disposizione dal Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga era dotata di impianto di amplificazione vocale e di proiettore e schermo per diapositive. Il tavolo degli interventi è stato decorato con la bandiera del programma comunitario LIFE+. Alcune immagine degli interventi e del pubblico sono state allegate alla fine della presente relazione (**cf** Allegato L)

L'intervento di apertura è stato esposto dal **Dott. Giuseppe Izzo di ARSIAL STQ** che ha preso la parola a nome del Direttore generale di Arisial Dott.ssa Rosaria Marino, che non ha potuto essere presente di persona per sopraggiunti impedimenti urgenti.



Il Dott. Izzo ha fatto presente il forte impegno di ARSIAL per il territorio per lo sviluppo delle piccole e medie imprese locali con attività di sostegno già da oltre 10 anni. ARSIAL ha promosso e finanziato nel sito sperimentale di Illica di Accumoli (RI) sette anni di prove finalizzate alla valutazione dell'adattamento e del comportamento varietale di specie a piccoli frutti in regime di agricoltura biologica. La sperimentazione è stata avviata nel 1998 col progetto "Produzioni vegetali di nicchia ad alto valore aggiunto per gli ecosistemi collinari e montani del Lazio", in attuazione del DOCUP obiettivo 5b Lazio 1994-1999, ed è proseguita fino al 2005 con il progetto sperimentale "Prove di confronto varietale e di sistemi produttivi differenziati per la coltivazione di piccoli frutti". Attualmente è inoltre in corso una prova di adattamento e reintroduzione della biodiversità zootecnica con il maiale nero reatino. Oggi, con l'aiuto di RER e ARPA ER l'obiettivo è di potenziare le risorse locali dell'agricoltura multifunzionale per uno sviluppo sostenibile sia sul piano ambientale, che economico e sociale con il progetto ECORUTOUR che riporta il territorio dei Monti della Laga, assieme a quello del Parco del Delta del Po su un piano di visibilità a livello europeo, grazie al finanziamento LIFE e grazie alle azioni che saranno intraprese a livello internazionale, come lo sviluppo di un sito web internet bilingue (italiano-inglese) anche per i turisti, la realizzazione di un convegno internazionale, la redazione di ipotesi di mobilità turistica sostenibile validi come modelli a livello europeo.

Il Dott. Izzo presenta gli intervenuti al seminario (Maura Mingozzi della Regione Emilia Romagna Direzione Generale Turismo e Commercio e Maria-Grazia Marchesiello di ARPA Emilia Romagna), ma sottolinea che oggi siamo qui non solo per presentare il progetto e alcune idee di sviluppo turistico sostenibile, ma soprattutto per raccogliere proposte, commenti e idee per creare assieme un percorso di sviluppo sostenibile, un piano di fattibilità per lo sviluppo della mobilità di beni e di turisti nel territorio che verrà realizzato in tre anni a spese del progetto. Occorre quindi la collaborazione stretta di tutto coloro, amministrazioni pubbliche, associazioni, organizzazioni volontarie che hanno interesse alla salvaguardia di questo territorio, per realizzare processo comune di sviluppo e di collaborazione.

Si ringrazia soprattutto il Parco Nazionale del Gran Sasso e dei Monti Della Laga che non solo ha offerto il suo patrocinio in questa occasione ma che aiuterà collaborando nel progetto in linea con le nuove iniziative, interessantissime, che sta mettendo a punto per aiutare le PMI locali, come il servizio di raccolta della lana, la valorizzazione delle filiere produttive, la messa a punto di un "paniere" di prodotti del parco ecc..ecc..



A questo proposito si cede la parola all' **Dott. Giorgio Davini del Servizio Agroalimentare del Parco Nazionale del Gran sasso e Monti della Laga**, che prende la parola a nome del Dirigente del servizio stesso la Dott.ssa Silvia De Paulis. Il Dott. Davini rileva che il territorio laziale del Parco, con i comuni di Amatrice ed Accumoli, ha una marcia in più, rispetto all'insieme del territorio del Parco, suddiviso fra tre regioni e 40 comuni, in quanto è più pianeggiante e più favorevole all'agricoltura. Questo fatto ha motivato la scelta dell'istituzione in questo territorio del Servizio Agroalimentare. Inoltre rileva l'importanza di stabilire collegamenti e scambi di esperienze con il Parco del Delta del PO, dato che attualmente le diverse aree protette viaggiano slegate, nonostante le grandi tematiche che occorrerebbe affrontare e portare avanti assieme. Il Parco è presente soprattutto con la tutela della biodiversità agricola e naturale. Inoltre considera con molta positività questo intervento europeo, anche se limitato, rispetto al totale del territorio, può tuttavia costituire un progetto pilota da ripetere in tutti i comuni del Parco. Il Dott. Davini esprime interesse soprattutto per un'ipotesi di eventuale "messa a sistema" dei diversi percorsi ed itinerari esistenti (in particolare il "Sentiero Italia"), considerando l'ambiente in maniera più organica e quindi esprime l'interesse a collaborare al progetto da parte del Parco.

Prende quindi la parola la **Dott.ssa Maura Mingozzi della Regione Emilia Romagna Direzione Generale Turismo e Commercio** che illustra il progetto Ecorutour attraverso una presentazione a diapositive (cfr. **Allegato F**) intitolata: "*ECORUTOUR, Turismo rurale eco-compatibile in aree protette per uno sviluppo sostenibile a zero emissione di gas ad effetto serra*".

L'intervento della **Dott.ssa Maria-Grazia Marchesiello di ARPA Emilia Romagna SGI:SQE**, che illustra "*Gli strumenti di sostenibilità dell'Unione Europea e le possibili applicazioni nel turismo rurale*" attraverso una presentazione a diapositive (cfr. **Allegato G**), viene concluso da un invito ai responsabili del Parco Nazionale a prendere in considerazione l'avvio di una pratica di registrazione EMAS dell'Ente Parco stesso, con la collaborazione dell'ARPA.

Prende quindi la parola il Dott. Stefano Carrano, consulente di ARSIAL STQ, che espone una presentazione a diapositive intitolata: "*La Sostenibilità nella Mobilità turistica e lo Sviluppo locale*" (cfr. **Allegato H**).



Il Dott. Izzo, esprimendo il suo rincrescimento per il fatto che vi è qualche difficoltà di partecipazione del pubblico, dovuta in buona parte alle cattive condizioni meteorologiche, avvia quindi il dibattito "*Ipotesi di intervento nella mobilità turistica per i monti della Laga*", cedendo la parola al **Consigliere Ernesto Berardi che rappresenta il Comune di Amatrice**. Il Dott. Berardi riferisce di essere presente in triplice veste, come Consigliere comunale, come membro produttore del presidio Slow Food di Campotosto e come gestore dell'unico campeggio, villaggio vacanze del territorio. Sottolinea l'importanza delle tematiche esposte e pone l'accento sul bisogno di organizzare un'azione comune fra tutti gli attori locali per la valorizzazione del turismo sostenibile nel territorio. Comunica, inoltre che si farà lui stesso portavoce, presso gli attori stessi e le istituzioni locali di promuovere la conoscenza del progetto e dei suoi obiettivi. Propone inoltre di visitare quanto prima la propria struttura per una valutazione sulla sua compatibilità ai fini progettuali.

Interviene il **consigliere Tonino Valentini del Comune di Accumoli**, anche lui presente in duplice veste, quale rappresentante del Comune e della VI Comunità Montana "Del Velino", per sottolineare che la gestione dei servizi sul territorio deve essere sostenibile a livello locale (chilometraggio zero degli appalti di gestione del territorio), che occorre fare una griglia dei problemi – prospettive del territorio e che gli interventi da attuare non devono riguardare nuove infrastrutture, ma i sistemi di gestione globale del territorio.

Interviene la **Dott.ssa Carla Franceschini dirigente dell'Azienda per la Promozione Turistica della Provincia di Rieti** esprimendo tutto l'interesse di tale Ente per l'iniziativa progettuale, interesse che già si è esplicitato offrendo collaborazione a livello di documentazione sulle imprese del territorio e sugli attori dello scenario.

Il **Dott. Izzo**, conclude il dibattito invitando ad una nuova concezione di "agire assieme" e di collaborazione fra gli esercizi turistici presenti sul territorio, abbandonando forme di competitività e di separatismo che potevano essere presenti nel passato e sottolineando che uno sviluppo sostenibile turistico deve andare di pari passo con una "biodiversità" di offerta tipologica e caratteristica delle strutture presenti, concorrendo ad offrire un panorama ampio e variegato di utilizzazioni e di valorizzazioni produttive, culturali ed ambientali per il territorio. Propone inoltre di sviluppare in questo territorio un portale comune di accoglienza turistica, gestito dal Parco che possa fungere come punto di informazione e di concentrazione della richiesta turistica



proveniente dalla regione Lazio. I presenti approvano concordemente e il seminario si conclude alle ore 13 e 50.

A corredo del seminario è stato organizzato un **buffet**, allestito nel corridoio di accesso alla sala del convegno, caratterizzato dall'utilizzo di prodotti di origine locale (a chilometraggio 0) composto da piatti freddi di legumi, salumi, formaggi, insalata di riso e verdure fresche e sott'olio. Tutta la produzione, certificata biologica, è stata fornita a cura della Cooperativa Grisciano. Le bevande sono state fornite senza confezioni a perdere (acqua minerale in bottiglia con vuoto a restituire e vino biologico sfuso servito in brocche di terracotta), le stoviglie sono state utilizzate di ceramica e vetro, la posateria di metallo e i cumuli di carta ecologica. Il tutto al fine di ridurre al massimo i costi ambientali dovuti ad emissione di gas a effetto serra.

4.3.1. seminario nell'area progettuale del Parco del Delta del Po

a) attività preliminare.

Si è realizzato il programma del seminario da inviare in formato magnetico assieme alla mail di invito, sempre in formato PDF. Il programma è stato anche stampato in formato ingrandito tipo manifesto, (cfr **Allegato M**), ed affisso all'ingresso, nel percorso di entrata e all'interno della sala di svolgimento del seminario.

Il contenuto del programma è stato organizzato con: un saluto introduttivo, quattro interventi qualificati (1. un'introduzione al progetto, diversificata rispetto al precedente seminario; 2. una panoramica sugli strumenti europei a disposizione della sostenibilità nelle strutture turistiche rurali; 3. una panoramica sulle attività promosse dalle Autorità della Regione per la mobilità e lo sviluppo turistico; 4. una presentazione del Parco del delta e delle infrastrutture di mobilità fluviale che si stanno ipotizzando), un dibattito con il pubblico, allo scopo di acquisire elementi utili alle successive fasi di intervento progettuale ed un saluto di chiusura.

Allo scopo di organizzare meglio l'attività del seminario e di ottenere una maggiore partecipazione locale si sono anche avviati dei contatti preliminari con associazioni di categoria e amministrazioni locali coinvolte. In questo senso si sono svolte diverse riunioni nelle seguenti occasioni:

- 15 febbraio 2010, incontro di presentazione con rappresentanti ed associazioni di categoria (CONFCOMMERCIO Emilia Romagna, Confesercenti ER, Confcooperative) presso la sede della Regione;



- 15 marzo 2010, incontro di presentazione ed organizzazione con Direzione del Parco del Delta del Po e Esponenti Universitari a Ferrara presso la sede del Parco;
- 7 aprile 2010, incontro di coordinamento con l'Assessorato ai Trasporti presso la sede della Regione;
- 13 aprile 2010, incontro di discussione con rappresentanti ed associazioni di categoria (Federalberghi CONFCOMMERCIO Emilia Romagna, Confesercenti ER, Confcooperative) presso la sede della Regione;
- 20 Aprile 2010, incontro sulla mobilità sostenibile con rappresentanti aziende di trasporto (AMI di Ferrara e Ravenna) presso la sede della Regione.

b) indirizzario dei possibili target groups

L'indirizzario degli attori locali e dei testimoni privilegiati da invitare al seminario ("target groups") annovera di 98 indirizzi di posta elettronica. Come il precedente, allo scopo di ridurre le emissioni di gas effetto serra si è deciso di spedire gli inviti solo per via informatica, evitando la stampa e la spedizione di materiale cartaceo.

L'indirizzario è stato articolato in nominativi suddivisi per:

- 19 comuni interessati,
- Parco del Delta,
- Enti provinciali,
- Aziende di trasporto pubblico,
- Servizi turistici interessati
- Agenda 21
- Associazioni rappresentanti di categoria ,
- Partecipanti del progetto
- Organismi istituzionali LIFE

L'indirizzario realizzato è allegato alla fine del presente rapporto (**cf** Allegato N). Tutti i nominativi presenti nell'indirizzario sono stati oggetto di una e-mail della responsabile progettuale (Dott.ssa Maura Mingozi) contenente l'invito al seminario, inviata il 04.05.2010 alle 14,50 (**cf** Allegato O) con allegati in formato PDF il programma del seminario e la brochure informativa sul progetto.



c) modulo informativo

Il modulo informativo realizzato per il seminario nel Parco dei Monti della Laga poteva essere applicato solamente in minima parte anche per l'area del Delta del Po, in quanto la situazione ambientale, geomorfologica ed antropica risulta assolutamente differente. Per questo motivo si è realizzato un secondo modulo informativo che è composto di quattro presentazioni, realizzate in powerpoint, messe a punto dalla Regione Emilia Romagna, da ARPA ER, e dal Parco Del Delta del Po:

- la prima, sul progetto Ecorutour, consiste di 14 diapositive che illustrano il progetto, descrivono i partner, le aree progettuali, le strutture turistiche esistenti nel Parco del Delta del Po, le azioni ed i risultati attesi. La presentazione è stata totalmente modificata e rinnovata rispetto a quella presentata nel precedente seminario (**cf** **Allegato P**).
- la seconda, sugli strumenti di sostenibilità dell'Unione Europea e le possibili applicazioni nel turismo rurale, consiste di 70 diapositive che illustrano l'attività di ARPA, la politica integrata di prodotto, gli strumenti ed i marchi ecologici, alcuni esempi di buone pratiche. La presentazione non ha subito cambiamenti di rilievo rispetto a quella già presentata al seminario del Parco dei Monti della Laga (**cf** **Allegato G**).
- la terza, sulla mobilità sostenibile e lo sviluppo turistico locale, consiste di 16 diapositive che illustrano competenze e ruolo della Regione Emilia Romagna nelle politiche di mobilità, il Piano Territoriale Regionale e il Documento Unico di Programmazione, le reti ferroviaria e stradale regionale, le linee guida per la mobilità sostenibile e per l'infomobilità, dei futuri sviluppi di una carta unica della mobilità regionale e di altre proposte per una mobilità sostenibile e integrata con specifici riferimenti all'area oggetto di studio. (**cf** **Allegato Q**).
- la quarta, sull'importanza dell'acqua e delle vie navigabili nel Parco del Delta del Po, consiste in 64 diapositive che illustrano il Parco, la sua conformazione e localizzazione territoriale, le peculiarità delle stazioni da nord a sud con particolare riferimento al sistema terra-acqua, la conferma dell'importanza del Parco e delle aree limitrofe data dall'essere siti UNESCO, i prossimi interventi dell'Ente Parco in favore della mobilità attraverso le vie d'acqua ed i diversi percorsi (ciclopeditoni, a cavallo, a piedi) che può offrire al turista (**cf** **Allegato R**).



d) svolgimento del seminario

Il seminario si è tenuto a Comacchio (Fe) il giorno 11.05.2010, all'interno dell'area del Parco del Delta del Po presso la sede della Manifattura dei Marinati - Centro Visita del Parco e laboratorio di lavorazione dell'anguilla marinata tradizionale delle Valli di Comacchio, ubicato in via Mazzini 200, dalle ore 9.00 alle 13,30. Al seminario hanno preso parte 32 partecipanti, oltre ai 5 relatori, come testimoniato dal registro delle firme allegato alla presente relazione (**cf. Allegato S**). La sala dove si è tenuto il seminario era dotata di proiettore e schermo per diapositive. Il tavolo degli interventi è stato decorato con la bandiera del programma comunitario LIFE+. A fianco del tavolo sono inoltre state issate le bandiere europea, italiana e della Regione Emilia Romagna. Due Locandine dell'evento sono state affisse all'ingresso della Manifattura e all'ingresso della sala. Alcune immagini degli interventi e del pubblico sono state allegate alla fine della presente relazione (**cf. Allegato T**)

L'intervento di apertura è stato esposto da **Maura Mingozi, Regione Emilia Romagna - Direzione Generale Turismo e Commercio**, che ha portato i saluti della Responsabile del Servizio Turismo e Qualità Aree Turistiche la quale non è potuta essere presente per sopraggiunti impedimenti urgenti, evidenziando il suo interesse verso il progetto e le tematiche in esso affrontate.

La Dott.ssa Mingozi ha ringraziato i partecipanti ed esposto il programma della giornata, presentando gli altri relatori: Maria Grazia Marchesiello di ARPA Emilia-Romagna, Marco Zagnoni del Servizio Mobilità Urbana e Trasporto Locale della Regione Emilia-Romagna, Lucilla Previati direttore del Parco del Delta del Po Emilia-Romagna e Massimo Medri Presidente del Parco. Si ringraziano i relatori e si sottolinea l'importanza di un'azione di sistema non solo per la realizzazione del progetto ma anche e soprattutto per intraprendere il percorso della sostenibilità. Ringrazia inoltre il Parco del Delta del Po Emilia-Romagna per la disponibilità offerta. Ai partecipanti non è stato consegnato il materiale del seminario in forma cartacea ma è stato segnalato loro il sito da cui scaricarli. E' stata preparata una cartellina contenente alcuni fogli bianchi ed un questionario rivolto agli operatori del settore turismo presenti per un primo sondaggio sul loro livello di consapevolezza verso l'ambiente.

Maura Mingozi prosegue quindi con il suo intervento illustrando il progetto Ecorutour attraverso una presentazione a diapositive (**cf. Allegato P**) intitolata: "ECORUTOUR, Turismo rurale eco-compatibile in



aree protette per uno sviluppo sostenibile a zero emissione di gas ad effetto serra". Si sofferma non solo sul progetto ma anche su alcune peculiarità turistiche del territorio del Parco del Delta del Po e sull'importanza di agire insieme agli enti territoriali e alle associazioni di categoria per pianificare insieme lo sviluppo del turismo ecologico.

Maria-Grazia Marchesiello di ARPA Emilia Romagna SGI:SQE sostituisce la dott.ssa Raffaella Raffaelli, direttore SGI:SQE ARPAER non presente per sopraggiunti impedimenti. L'intervento illustra "Gli strumenti di sostenibilità dell'Unione Europea ed i possibili vantaggi nel turismo rurale" attraverso una presentazione a diapositive (**cf. Allegato Q**), e mette in particolare in evidenza i vantaggi in termini di ritorno economico e presenze turistiche di alcune strutture che hanno intrapreso insieme ad ARPA il percorso per ottenere certificazioni ambientali, destando particolare interesse tra i rappresentati di categoria.

Dopo un breve coffee break prende la parola **Marco Zagnoni**, funzionario del **Servizio Mobilità Urbana e Trasporto Locale della Regione Emilia-Romagna**, che espone una presentazione a diapositive intitolata: "L'azione regionale per la mobilità sostenibile e lo sviluppo turistico locale" (**cf. Allegato R**). In particolare Zagnoni espone la situazione attuale dei trasporti in Emilia-Romagna e gli sviluppi futuri, spiega il PRIT, il Piano Territoriale Regionale e il Documento Unico di Programmazione e le loro implicazioni per il Parco del Delta del Po. Parla inoltre della rete idroviaria ferrarese per il trasporto delle merci e delle linee guida per la mobilità sostenibile e per l'infomobilità. Sottolinea l'importanza di attuare un'azione coordinata tra i diversi settori nell'ottica di raggiungere una politica di area. Evidenzia la necessità di integrazione dei servizi e degli strumenti di tariffazione, percorso avviato con la carta unica della mobilità regionale, conclude poi con la mobilità ciclopedonale e sottolineando l'importanza di rafforzare l'attrattività del trasporto pubblico migliorando il sistema di informazioni al cittadino; non aumentare le strutture/infrastrutture viarie ma cercare di migliorare quelle già esistenti. Vengono svolti inoltre alcuni approfondimenti specifici sui collegamenti esistenti nell'area di progetto e questo stimola un breve dibattito tra i presenti con alcune domande e considerazioni sull'argomento.



Lucilla Previati direttore del **Parco del Delta del Po Emilia-Romagna** espone una presentazione a diapositive intitolata: "Navigare nel sito Unesco del Delta del Po. L'impegno del Parco" (cfr. **Allegato S**). Ricorda alla platea che il Piano Territoriale Regionale definisce l'area del Parco come "... un sistema storico, culturale e paesaggistico ambientale unico al mondo". Dà rilievo all'importanza dell'acqua nel territorio del Parco e delle opportunità offerte dall'essere stato individuato sito Unesco, circondato da aree a valenza ambientale/culturale elevata come le città d'arte di Ferrara e di Ravenna. Da qui la necessità di rafforzare l'offerta turistica naturale dell'area sfruttando le opportunità offerte dal contesto fluviale, sempre nel rispetto delle fondamentali regole di sostenibilità considerando anche che il turista è sempre più attratto dai beni ambientali. Illustra i progetti già realizzati e quelli in fase di realizzazione proiettando alcune immagini che mostrano come i mutamenti climatici si vedano ampiamente nell'area del Parco: es. aumento dei fenicotteri che abbandonano zone in via di desertificazione alla ricerca di aree umide. Conclude con una "nuova idea del Delta" e di come vivere il suo territorio e la necessità di valorizzare la ricchezza di cui queste aree dispongono, puntualizzando che il territorio del Parco potrà essere più competitivo se il consorzio sarà in grado di gestire meglio il suo patrimonio.

L'intervento conclusivo è di **Massimo Medri**, Presidente del **Parco del Delta del Po Emilia-Romagna**, che mette in luce l'importanza di attivare una forte azione di monitoraggio prevedendo tappe di avvicinamento e di contatto con la realtà economica del Parco, al fine di tenere il progetto allineato con i cambiamenti del sistema stesso, considerando che il progetto durerà 3 anni e che il sistema della domanda è in continua evoluzione. Inoltre ricalca la necessità di tutelare l'area contraddistinta da grande complessità: 2 Province, 9 Comuni con diversi gradi di implicazione, territori con forte carico antropico/urbanizzazione con delle ricadute sul Parco. es. il turismo di massa degli anni '60 ha creato sviluppi molto diversificati sui vari territori; vastità dell'area 55.000 ha ma con tanta fratturazione es. isola di Argenta difficile da raggiungere. Tutto ciò comporta una difficile percezione del Parco fisica (spesso ci sono grosse interruzioni es. strada Romea una "ferita aperta" del Parco, essendo ad alta intensità di traffico ed attraversa interamente l'area protetta da nord a sud) e culturale. Prosegue poi elencando alcune criticità del territorio e pone al centro del dibattito la necessità di una fruizione giusta e corretta delle aree del Parco con servizi accessibili e concordati, ritorna in conclusione il discorso di apertura di Maura Mingozzi sull'importanza di fare sistema per ottenere risultati migliori. Propone una rivisitazione del GIZC alla luce di nuove problematiche ambientali di subsidenza, di



erosione e di intrusione marina che compromettono notevolmente il mantenimento e lo sviluppo dell'area, mettendo a rischio l'immenso patrimonio esistente. Sottolinea gli approcci del Parco: migliorare il sistema di fruizione del Parco, garantire la tutela delle aree attraverso rapporti con istituti di ricerca per individuare dati/informazioni e fornirli agli Enti che dovrebbero programmare e pianificare investimenti di qualità. Conclude poi con la proposta di costruire una mappa nautica del Parco per vie d'acqua fruibili e regolamentate e con la proposta di integrazione con il sistema privato al fine di promuovere un turismo di qualità.

Maura Mingozzi riprende la parola per dare spazio alle domande e i partecipanti manifestano la volontà ad essere coinvolti nel progetto e mettono in evidenza l'esistenza di strutture già sensibili a tali tematiche sia nell'area del Parco sia in aree adiacenti.

I presenti approvano concordemente e il seminario si conclude alle ore 13 e 30.

A seguire è stato organizzato un buffet, allestito nella "Sala dei Fuochi" dove nel periodo autunnale-invernale è possibile assistere al ciclo di preparazione dell'anguilla che è presidio Slow Food. Il buffet è stato preparato con prodotti locali: piatti di pesce caldi e freddi (anguilla e acciuga marinata nella manifattura stessa e gamberetti fritti), piatti di affettati e verdure fresche in pinzimonio con il sale delle saline di Cervia. Da bere vini DOC del Bosco Eliceo, detti "i vini delle sabbie" la cui produzione è consentita solamente nelle province di Ferrara e Ravenna e acqua in caraffa. Le stoviglie utilizzate erano biodegradabili e compostabili poiché realizzate con materiali derivanti da fonti vegetali rinnovabili. Il tutto al fine di ridurre al minimo l'impatto ambientale.

Il seminario è stato pubblicizzato sulla stampa locale attraverso tre articoli apparsi l'11 e 12.05.2010 rispettivamente su "La Nuova Ferrara", "L'informazione - Il Domani" di Bologna e "La Voce di Romagna" di Ravenna, (cfr. **Allegato U**).



Conclusioni

In conclusione il lavoro svolto è servito a fornire due importanti momenti di confronto tra operatori locali e le autorità pubbliche, stimolando la compartecipazione del territorio nei processi decisionali relativi alle tematiche progettuali. In totale hanno preso parte ai due seminari 64 partecipanti e 7 relatori. Sono stati messi a punto due indirizzari di “target groups locali” con complessivamente 207 nominativi (compresi i gruppi di interesse progettuale, circa 20 nominativi) , che sono stati contattati per e-mail attraverso l’invito al confronto ed informati per mezzo della documentazione di sintesi sul progetto (pieghevole informativo). Si è messo a punto un modulo informativo in buona parte differenziato per le due diverse realtà locali strutturato in 6 diverse presentazioni per complessive 175 diapositive. Il seminario nel Parco del Delta del Po è stato pubblicizzato su articoli di stampa di tre diverse testate locali con tiratura superiore alle 100.000 copie.

Il processo è stato molto costruttivo in termini di compartecipazione delle due autorità locali di protezione della natura coinvolte: i due enti parco, che hanno collaborato pienamente, non solamente mettendo a disposizione gratuitamente le strutture locali, ma anche favorendo il rapporto degli operatori progettuali con gli stakeholders territoriali. Anche le associazioni di categoria (per la regione Emilia Romagna) e l’azienda per il turismo locale (per la regione Lazio) hanno risposto con impegno e partecipazione, fornendo dati e informazioni costruttive. Si è messo in luce per contro anche una differenza fra i due ambiti territoriali non solamente in termini geomorfologici ed economico-sociali, ma anche di diversi rapporti tra le popolazione ed i corrispettivi Enti parco, che purtroppo nell’area Laziale fanno riscontrare una situazione dialettica anche conflittuale, in particolare rispetto alle problematiche di gestione ambientale, riconducibile ad un frazionamento di interessi eccessivo nella popolazione, nonostante le numerose iniziative di tutela e valorizzazione che il Parco sta mettendo in atto.

I risultati dei due seminari hanno permesso di ottenere indicazioni positive per l’espletamento della successive azioni progettuali di studio ed analisi del territorio ottenendo in questo senso l’appoggio degli enti locali e delle associazioni di categoria. Si sono conseguiti inoltre risultati fortemente costruttivi in merito alla possibilità di formulazione di ipotesi di piani locali su strategie innovative per la mobilità di beni e persone. Per l’area del Parco nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga è emersa soprattutto



l'esigenza di un'ipotesi di eventuale "messa a sistema" dei diversi percorsi ed itinerari esistenti, con la creazione di un portale di accesso di riferimento per l'area Romana alle risorse del Parco condiviso (nel senso di messa in comune di tutti gli interessi locali) ed unico (nel senso di costituire un punto preminente di riferimento informativo generale). Sono emerse importanti esigenze di armonizzazione e condivisione comune delle differenti offerte turistiche locali e di accentuare la sostenibilità dei sistemi di gestione globale del territorio utilizzando le risorse interne.

L'ente parco ha inoltre espresso formalmente il proprio interesse a replicare il progetto pilota che verrà messo a punto da Ecorutour presso l'intera area amministrativa di propria competenza.

Per l'area del Parco del Delta del Po è emersa l'esigenza di una valorizzazione spinta delle risorse idrografiche disponibile, le vie d'acqua, che è già stata avviata grazie ad una compartecipazione di azione e di interessi fra le autorità regionali del settore Trasporti e l'Ente parco. L'ipotesi costruttiva è già emersa, caratterizzata da un approccio globale che parte dalla indagine della richiesta turistica "filosofia del viaggiare" per giungere ad una prima ipotesi di regolamentazione della navigabilità interna delle acque.

Ringraziamenti

Questo lavoro è stato realizzato nell'ambito del progetto "ECORUTOUR, Turismo rurale eco-compatibile in aree protette per uno sviluppo sostenibile a zero emissione di gas ad effetto serra" (LIFE08 ENV/IT/000404), nel mese di maggio del 2010. Si ringrazia in particolare il Programma LIFE+ che ha permesso la realizzazione del progetto co-finanziandolo al 50%.

Autori

Maura Mingozzi – Regione Emilia-Romagna D.G. Attività Produttive, Commercio, Turismo

Maria Francesca Buroni – Regione Emilia-Romagna D.G. Attività Produttive, Commercio, Turismo

Stefano Carrano – ARSIAL Servizio STQ

Giuseppe Izzo – ARSIAL Servizio STQ



Allegati

ALLEGATO "A"

Lettera di richiesta rinvio data seminario

Dal: Sandro Angolini (mailto:sandro.angolini@ecorutour.it)

Inviato: lunedì 10 aprile 2010 13:24

A: Mircozzi Maria

Oggetto: Re: progetto ECORUTOUR - LIFE08 ENV/IT/000404


Gentile Maria,

ho riletto la sua mail e non mi sembra che ci siano grossi problemi nel far saltare il secondo incontro di qualche settimana. Molti altri spostamenti di budget e/o di tempistica non frequenti, l'irregolarità è che non abbiamo recuperato negative allo svolgimento della task, o di altre azioni ad essa collegate.

Cordiali saluti

Sandro Angolini

Astrale GEE - Timisio
Via Niccolini 17 - I-56017 San Giuliano Terme PI
Tel. +39-050-318800 Fax. +39-050-818801
<http://www.astrale.org>

 **Please consider the environment before deciding to print this e-mail. Prima di stampare questo messaggio pensa all'ambiente e ai costi.**

In conformità con l'articolo 9 delle disposizioni comuni LIFE, i gruppi esterni di monitoraggio non sono autorizzati a prendere alcuna decisione per conto della Commissione.

Administrative Commission is not responsible for sending LIFE projects. The text expressed by Astrale GEE cannot be used in any communication by request of the European Commission. In conformity with article 8 of the Standard Administrative Procedures for LIFE projects, monitoring reports are not accepted as a basis for the Commission.

This e-mail is intended only for the individual named in it and may contain confidential or privileged information. If you are not the addressee, or are responsible for passing this message to the addressee, please notify the sender by e-mail as soon as possible.

20/10/11/4 **Mircozzi Maria <Mircozzi@regione.toscana.it>**

Gentile Dott. Angolini

Le scrivo per aggiornarla sulla attività che abbiamo realizzato nell'ultimo periodo.

Stiamo procedendo all'attuazione di quanto previsto al punto 1.2 "Studio sulle caratteristiche del territorio" e precisamente stiamo raccogliendo i dati della struttura di recipienti e di sistemazione sull'area di progetto che soffre cronico in questi giorni con le informazioni in possesso di ciascuno dei comuni interessati. Siamo precludendo una griglia con le domande da proporre agli operatori del territorio per conoscere il loro grado di consapevolezza rispetto alle tematiche ambientali. Ci siamo incontrati con i nostri colleghi dei trasporti per capire come affrontare la questione legata alla mobilità sostenibile nell'area ed abbiamo fissato un incontro con le agenzie dei trasporti locali delle due province interessate per il prossimo 20 aprile.

Inoltre per la realizzazione dell'azione 4.3 "Seminari locali" abbiamo strutturato i due seminari da realizzare nelle due aree progettuali, l'indirizzo dei soggetti da invitare (diversa il solo nominativo e quello del COIT), il programma da usare via mail con relativa brochure informativa.

Per ciò che riguarda le date, il progetto prevede la realizzazione di entrambi i seminari nel mese di aprile. Per l'invito al parco della Lago abbiamo fissato la data del 23 aprile ad Anagni (RM) (oggi le arriverà l'invito). Per il parco del Delta, nell'incontro di ieri con le associazioni di categoria, che avevano il compito di favorire la partecipazione al seminario delle strutture interessate, è emersa la convenienza di rinviare l'incontro nelle prossime settimane che porteranno che impiegheranno gli operatori dell'area che difficilmente potranno essere presenti al seminario.

Le Associazioni hanno pertanto richiesto, al fine di garantire una maggiore partecipazione ed una più ampia visibilità al progetto, la possibilità di spostare il seminario (inizialmente previsto per il 28 aprile) alla settimana successiva individuando due possibili date: il 5 o il 11 maggio.

Le chiedo pertanto se ritenga possibile lo slittamento dell'iniziativa nel parco del delta a una di queste due date segnalate.

La ringrazio molto per le indicazioni che vorrà darmi.

Cordiali saluti

Maria Mircozzi



ECORUTOUR

LIFE08 ENV/IT/000404

ALLEGATO "B"

Informativa brochure-pieghevole di documentazione sul progetto

- Fronte

ECORUTOUR

Progetto LIFE08 ENV/IT/000404
COFINANZIATO DAL PROGRAMMA
EUROPEO LIFE+

Un progetto realizzato da:

- Regione Emilia-Romagna D.G. Attività Produttive, Commercio, Turismo
- Agenzia Regionale Provenzione Ambiente Emilia-Romagna
- Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio

ECOLOGICAL RURAL TOURISM
per un turismo rurale ecologico

Maggiori informazioni:

Assessorato al Turismo Regione Emilia Romagna: Maria Francesca Buroni
Tel. 051 5273579, Fax 051 5274169

ARPA Emilia Romagna: Maria Grazia Marchesiello
Tel. 051 6223814, Fax 051 6223847

ARSIAL STQ: Giuseppe Izzo
Tel. 06 86273469, Fax 06 86273270

Il progetto europeo LIFE + ECORUTOUR intende sviluppare il turismo rurale a basso impatto ambientale nelle aree naturali protette, del Parco del delta del Po (Regione Emilia Romagna) e del Parco del Gran Sasso e Monti della Laga (Regione Lazio):

- promuovendo la consapevolezza, per i consumatori e per i fornitori di servizi turistici, sulle possibilità di migliorare gli standard di rispetto ambientale ed in particolare riguardo alla reale emissione di gas a effetto serra, coinvolgendo sia i sistemi di trasporto di beni e turisti, sia l'operatività e l'efficienza dei servizi offerti
- sviluppando modelli per incentivare operatori e turisti ad un'utilizzazione più compatibile dell'ambiente e delle sue risorse
- fornendo alle pubbliche amministrazioni strumenti utili per mettere a punto e verificare procedure adeguate ad un utilizzo sostenibile dei servizi turistici nelle aree rurali e naturali protette.

Questo pieghevole è stato stampato su carta ecologica, quando non ti serve più buttalo nei raccoglitori di riciclaggio della carta

- Retro

<p>Obiettivi del progetto:</p> <p>l'obiettivo generale del progetto è quello di promuovere flussi di turismo diversificati, incrementando il turismo rurale a basso impatto ambientale nelle aree naturali protette. Il progetto sviluppa un approccio innovativo sul tema delle emissioni di gas ad effetto serra delle strutture di ristorazione e di pernottamento. Il chilometraggio zero, l'etichettatura della CO₂ dei pasti e dei pernottamenti offerti, e l'adozione dell'Ecolabel (od il rispetto dei suoi standard) costituiscono obiettivi di attenzione e consapevolezza per gestori e turisti, al fine di promuovere comportamenti virtuosi e più rispettosi dell'ambiente nel settore turistico. In dettaglio si intende:</p> <ol style="list-style-type: none"> mostrare che il turismo nelle aree protette può realizzarsi con una bassa emissione di gas ad effetto serra in un approccio coinvolgente sia i sistemi di trasporto di beni e turisti sia l'operatività e l'efficienza dei servizi offerti (in particolare ristorazione e pernottamento); monitorare e valutare le emissioni di gas ad effetto serra derivanti dal turismo rurale e verificare i vantaggi del chilometraggio zero e dell'Ecolabel; realizzare modelli selezionati di buone prassi di servizi turistici rurali con bassa emissione di gas ad effetto serra e con benefici tecnici ed economici di gestione; sviluppare metodi per incentivare fornitori di servizi e turisti ad un'utilizzazione più compatibile con l'ambiente; mettere a disposizione delle pubbliche amministrazioni strumenti adeguati per una migliore politica di sviluppo delle strutture turistiche nelle aree naturali protette. 	<p>Risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> diversificazione dei flussi turistici verso le aree naturali protette, diluendo concentrazione ed inquinamento ambientale nelle tradizionali destinazioni turistiche, come il mare e le zone sciistiche; maggiore attenzione e migliore consapevolezza per turisti e gestori di servizi turistici sul problema dell'emissione di CO₂, accrescendo i livelli di sostenibilità ambientale; comportamento ambientale più corretto di turisti e gestori di servizi turistici operanti all'interno delle aree naturali protette; mettere a disposizione dei fornitori di servizi turistici strumenti che permettano la valutazione della fattibilità economica ed ambientale per una valorizzazione in senso ecocompatibile delle loro strutture; messaggio a punto di procedure comprovate di classificazione e validazione, utili per una migliore politica delle pubbliche amministrazioni locali; disseminazione e sviluppo di modelli di servizi turistici sostenibili. 	<p>Attività e metodi:</p> <p>un'azione dimostrativa nel settore della ristorazione e della ospitalità in due aree naturali protette selezionate: il Parco del Delta del Po (regione Emilia-Romagna) per tutte le tipologie esistenti di servizi e il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (Regione Lazio) limitatamente alle tipologie di servizi di ristorazione ed ospitalità agrituristiche. L'azione si svilupperà nelle seguenti tappe:</p> <p>a) azione preparatoria</p> <ul style="list-style-type: none"> formazione di tecnici per il monitoraggio; analisi e monitoraggio delle caratteristiche dei servizi turistici esistenti sul territorio; selezione dei servizi più idonei all'azione dimostrativa per i fini progettuali; raccolta e valutazioni di esempi di buone pratiche (ristorazione a chilometraggio zero, agriturismo classificabili "ecologici", metodi razionali di trasporto); elaborazione e messa a punto di procedure di analisi e di valutazione della CO₂ prodotta per i servizi selezionati; <p>b) azione di analisi dell'effettiva produzione di CO₂</p> <ul style="list-style-type: none"> nella preparazione dei pasti, nella fornitura di alloggio e pernottamento, nel trasporto dei turisti e per la destinazione di svago; realizzazione di un bilancio economico-ambientale dell'impatto turistico in termini di emissioni di CO₂ sul territorio, mettendo in evidenza punti di forza e di debolezza derivanti dalle contingenze degli esempi locali; <p>c) azione di supporto e disseminazione</p> <ul style="list-style-type: none"> creazione di una struttura temporanea di assistenza agli imprenditori locali per la riduzione delle emissioni; realizzazione di azioni dimostrative per incentivare la consapevolezza dei turisti (menù con costo della CO₂, concorsi scolastici, visite guidate); realizzazione di linee guida sull'abbattimento delle emissioni, destinate ai gestori dei servizi ed alle autorità locali.
--	---	--



ECORUTOUR

LIFE08 ENV/IT/000404

ALLEGATO "C"

Programma invito-manifesto del seminario dei Monti della Laga




Progetto LIFE08 ENV/IT/000404 "ECORUTOUR"

TURISMO MOBILITA' AMBIENTE

Ipotesi di sviluppo sostenibile e strategie nel turismo rurale locale

Seminario

Amatrice 23.04.10

Polo agroalimentare del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
Piazza San Francesco - Amatrice (RI)

Programma

10.30	<i>Saluto introduttivo</i>	Rosaria Marino	Direttore Generale ARSIAL
10.45	<i>Il progetto europeo "Ecorutour - Turismo rurale eco-compatibile in aree protette per uno sviluppo sostenibile a zero emissione di gas ad effetto serra"</i>	Maura Mingozzi	Responsabile di progetto Regione Emilia-Romagna D.G. Attività Produttive, Commercio, Turismo
11.30	<i>Gli strumenti di sostenibilità dell'Unione europea e le possibili applicazioni nel turismo rurale</i>	Raffaella Raffaelli	Direttore SGI-SQE Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Emilia-Romagna
12.15	<i>La sostenibilità nella mobilità turistica e lo sviluppo locale</i>	Stefano Carrano	Consulente ARSIAL – servizio STQ
12.30	<i>Dibattito "Ipotesi di intervento nella mobilità turistica rurale per i Monti della Laga"</i>	moderatore Giuseppe Izzo	Responsabile di progetto ARSIAL – servizio STQ
13.30	<i>buffet</i>		

Il progetto europeo LIFE + ECORUTOUR, coordinato dalla regione Emilia Romagna ed in collaborazione con ARPA ER ed ARSIAL, intende sviluppare il turismo rurale a basso impatto ambientale nelle aree naturali protette, del Parco del delta del Po (Regione Emilia Romagna) e del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (Regione Lazio):

- promuovendo la consapevolezza, per i consumatori e per i fornitori di servizi turistici, sulle possibilità di migliorare gli standard di rispetto ambientale ed in particolare riguardo alla reale emissione di gas a effetto serra, coinvolgendo sia i sistemi di trasporto di beni e turisti, sia l'operatività e l'efficienza dei servizi offerti
- sviluppando modelli per incentivare operatori e turisti ad un'utilizzazione più compatibile dell'ambiente e delle risorse
- fornendo alle pubbliche amministrazioni strumenti utili per mettere a punto e verificare procedure adeguate ad un utilizzo sostenibile delle risorse turistiche nelle aree rurali e naturali protette.

Il seminario è rivolto a quanti nel settore pubblico e nel mondo delle associazioni sono coinvolti nelle politiche di salvaguardia e di valorizzazione a fini turistici del territorio rurale.

Con il patrocinio del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
Organizzazione e segreteria: ARSIAL servizio STQ Via Lanciani, 38 - 00162 Roma Tel 06 86273451
e mail: s.carrano@arsial.it





**ALLEGATO “D”****Indirizzario per il seminario nell’area progettuale del parco Nazionale dei Monti della Laga**

Indirizzario per SEMINARIO ECOUTOUR MONTI della LAGA

COMUNE DI AMATRICE

Massimiliano Rosati Assessore Agricoltura

3395613293

Tel e fax 0746 930835

uff.turismo@comune.amatrice.rieti.it**COMUNE DI ccumuli**

Antonio Valentini Assessore Lavori Pubblici

tel. 0746 80625 – cell. 348 7766624

comune 0746 80793

FAX 0746 80932

comune.Accumoli@libero.it**REGIONE LAZIO ASSESSORATO AGRICOLTURA**mmadonia@regione.lazio.it**REGIONE LAZIO ASSESSORATO TURISMO**dcalabro@regione.lazio.itmcoluccini@regione.lazio.itmarco.lucarelli@regione.lazio.it**REGIONE LAZIO ASSESSORATO TRASPORTI**pierluigi.cataldi@regione.lazio.itagalluzzo@regione.lazio.itc.cecconi@regione.lazio.itemaffeo@regione.lazio.itecalabri@regione.lazio.itcdigiorgio@regione.lazio.itmscazzocchio@regione.lazio.itpmedici@regione.lazio.it**REGIONE LAZIO ASSESSORATO AMBIENTE**gbargagna@regione.lazio.itgbruschi@regione.lazio.itapalombo@regione.lazio.itlcolosimo@regione.lazio.it**REGIONE LAZIO RIETI**urp@regione.lazio.it**ENIT**

Italia Agenzia nazionale del turismo

sedecentrale@enit.it**AT REGIONE LAZIO**info@atlazio.itstampa@atlazio.it



APT RIETI

Dott.ssa Carla Franceschini
Via Cintia, 87 Rieti cap 02100
Tel 0746 201146
aptrieti@apt.rieti.it

PROVINCIA DI RIETI

Assessore alle Politiche Turistiche
Alessandro Mezzetti
a.mezzetti@provincia.rieti.it

Assessore Attività Produttive Formazione Professionale, Energia e Trasporti
Giancarlo Felici
g.felici@provincia.rieti.it

Sviluppo Economico e Trasporti
am.catino@provincia.rieti.it

Turismo e agriturismo
p.zangara@provincia.rieti.it

Agricoltura e politiche comunitarie
f.fagiuolo@provincia.rieti.it

urp@provincia.rieti.it

TRASPORTI

COTRAL
0746 256738
posta@cotralspa.it

FERROVIE TRENITALIA
0746 203143
direzione.lazio@trenitalia.it

START AUTOLINEA FERMO – ROMA
0736 338028
info@startspa.it

AUTOSERVIZI TROIANI S.R.L.
Via di Tor Cervara, 277/279 – 00155 – Roma (RM) –
Tel.: 06.2252118
noleggioroma@troianibus.com

PROVINCIA DI ROMA

Turismo
ass_sporteturismo@provincia.roma.it

Politiche del Territorio e Tutela Ambientale
ass.urbanistica-ambiente@provincia.roma.it



Politiche Mobilità e Trasporti
ass.trasporti@provincia.roma.it

VI COMUNITÀ MONTANA DEL VELINO
0746 951401 / 0746 951402
info@velino.it

CICLOTURISMO

FIAB Federazione Italiana Amici della Bicicletta
info@fiab-onlus.it

RUOTA LIBERA associazione cicloambientalista
info@ruotalibera.org

BICITALIA
info@bicitalia.org

MTB Rieti
Via Porrara,23 tel e fax 200232
mtbrieti@bigfoot.com

ESCURSIONISMO

amatrice 0746
ASS.NE PATHFINDERS
3479242116
info@pathfinders.it

Alte vie
info@alte-vie.com

Scuola di escursionismo Itinera
trekkinginabruzzo@tiscali.it

Scuola Natura DIMAV
segreteria@dimavitalia.it

Interpreti Naturalistici del Parco
info@pescasseroli.org

Scuola verde
scuolaverde@scuolaverde.com

Ecotur
informazioni@ecotur.org

EQUITAZIONE

IPPOVIA DEL TANCIA
c/o ASD Circolo Equestre "Le ccumu"
info@circoloequestrelecerque.it

A CAVALLO SUI MONTI SABINI



c/o Agriturismo Valle Capore
agricapore@libero.it

ASSOCIAZIONI DI AGRITURISMO E AGRICOLTURA

Agriturst naz.
agritur@confagricoltura.it

Agriturst provincia rieti-viterbo
rieti@confagricoltura.it

Terra Nostra naz.
terranostra@coldiretti.it

Associazione Regionale Terranostra Lazio
Via Raffaele Piria, 6
00156 ROMA (RM)
TEL. 06/4073090
lazio@coldiretti.it

Turismo verde naz.
turismoverde@cia.it

CIA
lazio@cia.it
rieti@cia.it

ccumuli ti
rieti@coldiretti.it

AIC
Aic.rieti@tiscali.it

ASSOCIAZIONI VARIE

Cammino di Francesco
www.camminodifrancesco.it

assoindustria – rieti sez. Turismo
apasqualotto@confindustriarieti.it

Ass. Albergatori, Agenzie di Viaggio, Ristoratori
c/o Assessorato Commercio e Servizi
Largo Cairoli, 2
0746 485967
rieti@confcommercio.it

Associazione Guide Turistiche di Rieti e Provincia
0746 201333
agt@twS.it

Best of Sabina
Associazione operatori turismo rurale
Via Porta ccumuli, 3 Farfa
info@bestofsabina.it



Club Alpino Italiano
Sez di Rieti – Via Porta Conca 12
0746 496055
info@cairieti.it

Consorzio della Via Del Sale
Via Roma, 103 Posta
0746 586060
lorscan@tin.it

ACI Automobile Club Italiano
Via Fundania, 26
0746 203339
c.ursigno@integra.aci.it

CTS Centro Turistico Studentesco
Via Cintia, 70
rieti@cts.it

Nei Luoghi di Francesco
Consorzio Operatori Turistici del Reatino
Via dei Flavi 20/a
0746 271585
neiluoghidifrancesco@yahoo.it

Picchio Verde
Servizi Turistici Ambientali
info@ceafontenova.it

Rieti da Scoprire
rietidascoprire@libero.it

Touring Club Italiano
0746 271759
Italpass.ri@italpass.it

Università degli Studi La Sapienza
Polo di Rieti
Segreteria
info@sabinauniversitas.it

WWF
Sez. Rieti
0746 480076
turismo@wwf.it

lazio@wwf.it

Associazione Agriturismi Amatrice Eccelsa
Sonia Santarelli
3393694977
soniasantarelli@libero.it

Agriturismo Ecologico
FIUME FARFA
fiumefarfa@gmail.com



PROLOCO

Accumoli

posta@prolocoaccumoli.it

Amatrice

proloco@amatrice.net

Antrodoco 0746 826344

Cittaducale

totacivitasuna@tiscali.it

Leonessa

proloco.leonessa@tiscali.it

Agenzie turistiche

Rieti:

italpass.rieti@tin.it

info@malakdudiviaggi.it

info@salariaviaggi.it

smile.viaggi@cheapnet.it

tumiviaggi@libero.it (ANTRODOCO)

fortitudo@newjet.it

info@ilmestierediviaggiare.it

RISERVE NATURALI

PARCO GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA

Polo Agroalimentare

lucaschillo@yahoo.it

Direzione

ente@gransassolagapark.it

Riserva Naturale dei Laghi Lungo e Ripa Sottile

0746 200999

info@riservalaghi.org

Riserva Naturale Montagne della Duchessa

0746 306493

info@riservadelladuchessa.it

Parco Regionale Monti Lucretili

0774 637027

info@parcolucretili.it

Parco Acrobatico Forestale Fagus Park

info@ceafontenova.it (già c'è a Picchio verde)



Riserva Naturale Monti Navegna e Cervia
monte.navegna@parchilazio.it

Parco Nazionale dei Monti Sibillini
parco@sibillini.net

Parco del Delta del Po
cristinaveratelli@parcodeltapo.it

NEWS

Il giornale di Rieti
redazione@ilgiornaledirieti.it

Amatrice News
info@amatricenews.it

AMMINISTRAZIONE ECORUTOUR

COT
life@aeidl.be

ASTRALE TIMESIS
sandro.angiolini@astrale.org

Ministero Ambiente
lifeplus@minambiente.it

Progetto LIFE ECCELSA
Francesco Testa
f.testa@sssup.it

RER
mumingozzi@regione.emilia-romagna.it
mburoni@regione.emilia-romagna.it

ARPA

mgmarchesiello@arpa.emr.it
r Raffelli@arpa.emr.it
adimonaco@arpa.emr.it

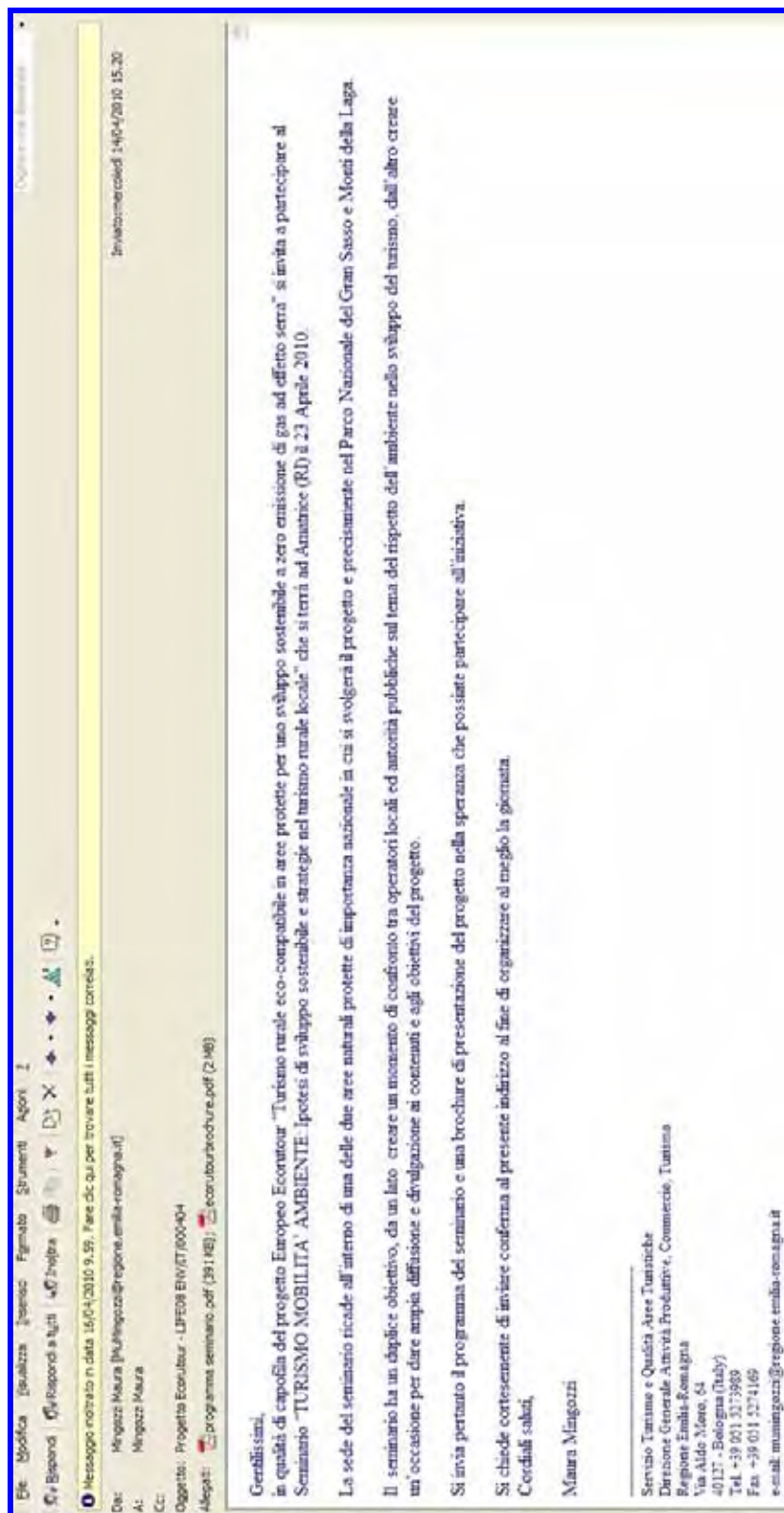
ARSIAL

g.izzo@arsial.it
p.colleparidi@arsial.it
s.carrano@arsial.it
siarl@arsial.it
e.cacciotti@arsial.it
v.conti@arsial.it
g.ghini@arsial.it
m.marchetti@arsial.it



ALLEGATO "E"

E-mail di invito al seminario nel parco Nazionale dei Monti della Laga





ALLEGATO “F”

Modulo informativo – presentazione del progetto

« ECORUTOUR »
«Turismo rurale eco-compatibile in aree protette per uno sviluppo sostenibile a zero emissione di gas ad effetto serra »

23 aprile 2010, Amatrice (Ri)

LIFE+ Environment Policy and Governance 2008 LIFE08 ENV IT 000404

PARTECIPANTI:

Beneficiario coordinatore: Regione Emilia-Romagna
D.G. Attività Produttive, Commercio, Turismo

Beneficiari associati:
ARPA - Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Emilia-Romagna
ARSIAL - Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio

LOCALIZZAZIONE: Parco del Delta del Po, Regione Emilia-Romagna, Parco del Gran Sasso e dei Monti della Laga, Regione Lazio

Seminario, 23 aprile 2010, Amatrice



BUDGET:

Costo totale: 1.157.816 €

50 % Co-finanziamento UE: 577.658 €

DURATA:

Inizio: 01/02/10 - Fine: 31/01/13



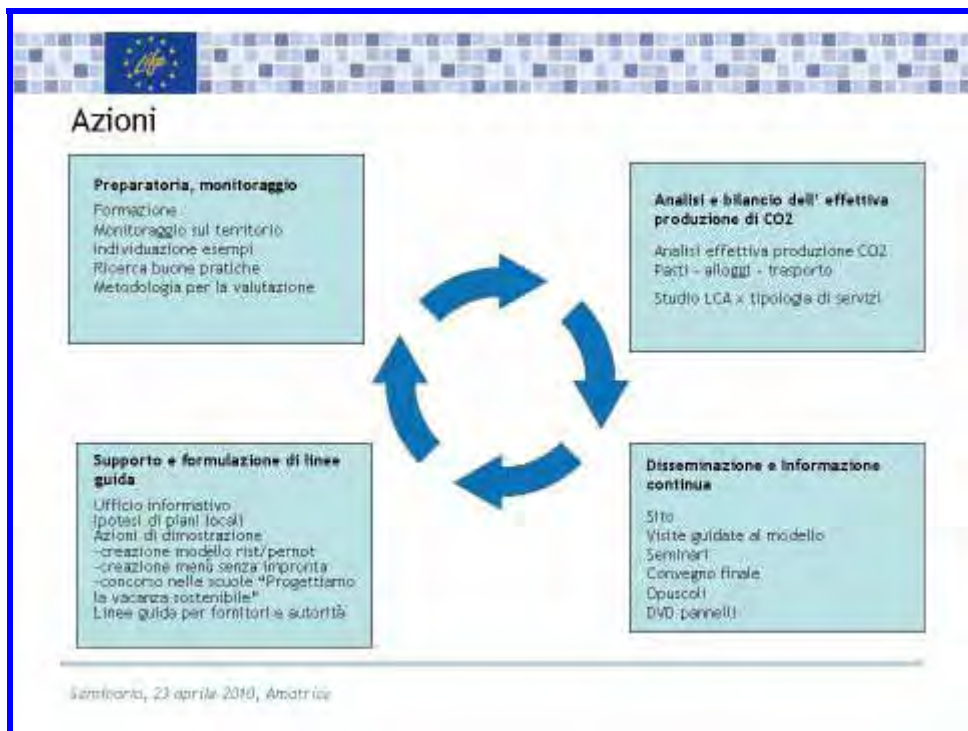
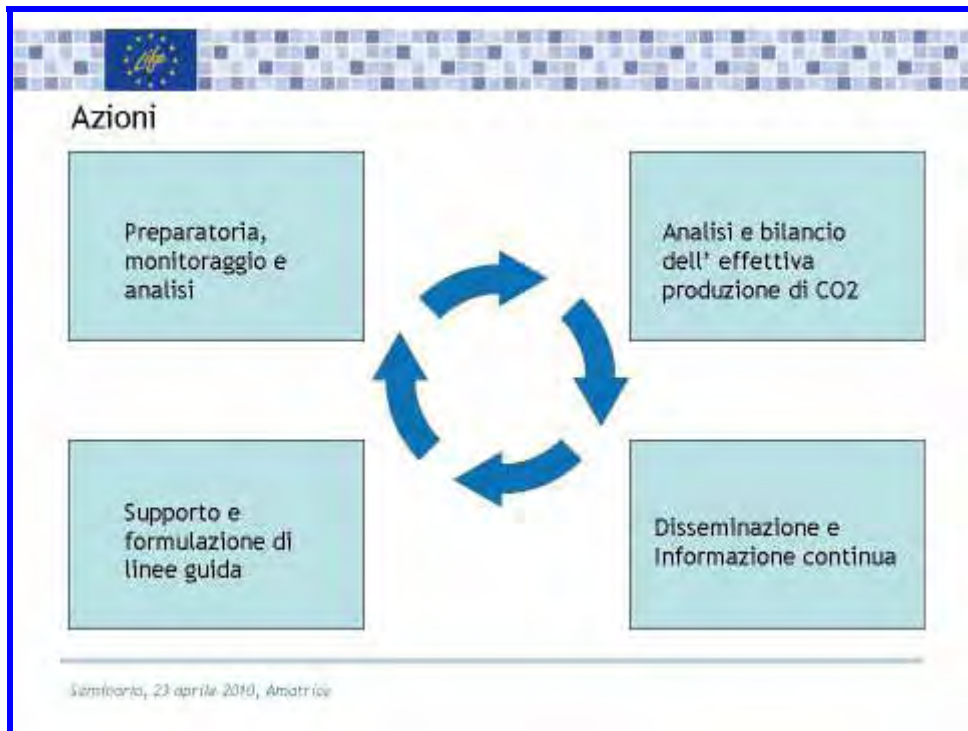
Seminario, 23 aprile 2010, Amatrice



OBIETTIVI:

- **promuovere flussi di turismo diversificati, incrementando il turismo rurale a basso impatto ambientale;**
- **migliorare gli standard di rispetto ambientale ed in particolare la reale produzione di CO2 derivante dai servizi turistici;**
- **affrontare questioni chiave mirate quali:
chilometraggio zero,
etichettatura della CO2 dei pasti e dei pernottamenti offerti,
adozione o rispetto degli standards Ecolabel.**

Seminario, 23 aprile 2010, Amatrice





RISULTATI ATTESI:

- **incremento di flussi turistici diversificati;**
- **maggiore consapevolezza sulle emissioni di CO2 da turismo;**
- **strumenti e procedure di gestione turistica sostenibile.**

Seminario, 23 aprile 2010, Amatrice



ALLEGATO “G”

Modulo informativo – gli strumenti di sostenibilità dell’Unione Europea





ECORUTOUR

LIFE08 ENV/IT/000404



Progetto LIFE08 ENV/IT/000404 ECORUTOUR - Turismo rurale eco-compatibile in aree protette per uno sviluppo sostenibile a zero emissione di gas ad effetto serra



1993 : Referendum popolare

→ **abrogazione delle disposizioni che affidavano alle unità sanitarie locali i controlli in materia ambientale;**

Legge 61 del 21/01/1994

→ **riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente (ANPA)**

Azione 4.3. seminari locali – Amatrice 23 aprile 2010



Progetto LIFE08 ENV/IT/000404 ECORUTOUR - Turismo rurale eco-compatibile in aree protette per uno sviluppo sostenibile a zero emissione di gas ad effetto serra



Agenzie Istituite

1995 n° 7 Piemonte Toscana Emilia-R Liguria Valle d'Aosta Trento Bolzano A A	1996 n° 8 Veneto	1997 n° 10 Basilicata Marche	1998 n° 15 Friuli VG Umbria Abruzzo Campania Lazio
1999 n° 18 Puglia Lombardia Calabria	2000 n° 19 Molise	2001 n° 20 Sicilia	2002 n° 21 Sardegna

Azione 4.3. seminari locali – Amatrice 23 aprile 2010



Progetto LIFE08 ENV/IT/000404 ECORUTOUR - Turismo rurale eco-compatibile in aree protette per uno sviluppo sostenibile a zero emissione di gas ad effetto serra



Competenze trasferite

- f) **promozione della ricerca e della diffusione di tecnologie ecologicamente compatibili, di prodotti e sistemi di produzione a ridotto impatto ambientale anche al fine dell'esercizio delle funzioni relative alla concessione del marchio CE di qualità ecologica e all'attività di auditing in campo ambientale;**

Azione 4.3. seminari locali – Amatrice 23 aprile 2010



ECORUTOUR

LIFE08 ENV/IT/000404

Progetto LIFE08 ENV/IT/000404 ECORUTOUR - Turismo rurale eco-compatibile in aree protette per uno sviluppo sostenibile a zero emissione di gas ad effetto serra

ARPA EMILIA ROMAGNA

Istituzione

Legge regionale n. 44 del 19.04.1995
 modificata con
 LR 18 del 31 luglio 1999
 LR 7 del 14 aprile 2004

Azione 4.3. seminari locali - Amatrice 23 aprile 2010

Progetto LIFE08 ENV/IT/000404 ECORUTOUR - Turismo rurale eco-compatibile in aree protette per uno sviluppo sostenibile a zero emissione di gas ad effetto serra

ARPA EMILIA ROMAGNA

Modi integratori e di supporto

- Direzione generale
- ARPA Emilia Romagna
- ARPA Provinciale
- ARPA Municipale
- ARPA Comunale
- ARPA Intercomunale
- ARPA Interprovinciale
- ARPA Interregionale
- ARPA Internazionale

Modi operativi

- ARPA Provinciale
- ARPA Municipale
- ARPA Comunale
- ARPA Intercomunale
- ARPA Interprovinciale
- ARPA Interregionale
- ARPA Internazionale

Azione 4.3. seminari locali - Amatrice 23 aprile 2010

Progetto LIFE08 ENV/IT/000404 ECORUTOUR - Turismo rurale eco-compatibile in aree protette per uno sviluppo sostenibile a zero emissione di gas ad effetto serra

Arpa Emilia Romagna: le eco-emissioni a zero

Sistemi di Gestione Integrati: Sicurezza Qualità Ecomanagement

Area Ecomanagement | Area Sicurezza o Strumenti Innovativi

Nodo regionale EMAS: Ecolabel - GPP

promozione diffusione/ formazione progettualità

EMAS | ISO 14001 | Ecolabel UE | GPP | LCA | EPD | Energia

Azione 4.3. seminari locali - Amatrice 23 aprile 2010



IPP- Politica Integrata di Prodotto


*A livello comunitario e nazionale:
partendo da un approccio*



INCENTRATO SUL PROCESSO PRODUTTIVO

INCENTRATO SUL SISTEMA PRODOTTO

in PROSPETTIVA SVILUPPO SOSTENIBILE



Il concetto di Politica Integrata di Prodotto (IPP) mira ad un'azione coerente, tramite gli strumenti politici più appropriati e, con la partecipazione delle parti interessate.

È volta a promuovere prodotti "più ecologici" che uniscono un basso impatto ambientale a un miglior servizio ai consumatori. Essa sostiene continui miglioramenti nella produzione e nella progettazione dei prodotti e la promozione del loro utilizzo da parte dei consumatori.

Relazione sullo stato di attuazione della Politica Integrata di prodotto - COM (2015) 693 del del 21/12/2015



Politica Integrata di Prodotto (IPP)

5 principi fondamentali

- 1. considerazione del ciclo di vita (life cycle thinking)*
- 2. collaborazione con il mercato*
- 3. ampio coinvolgimento delle parti interessate*
- 4. miglioramento continuo dei prodotti*
- 5. utilizzo coordinato degli strumenti d'azione*

Relazione sullo stato di attuazione della Politica Integrata di prodotto - COM (2009) 693 del del 21/12/2009



Politica Integrata di Prodotto (IPP)

3 azioni strategiche

- ✓ contribuire ad affrontare i problemi ambientali individuati in particolare nella strategia per lo sviluppo sostenibile
- ✓ integrare le politiche di prodotto esistenti, fornendo un quadro più ampio nell'ambito del quale i problemi ambientali possano essere valutati tenendo conto del ciclo di vita dei prodotti
- ✓ rafforzare il coordinamento e la coerenza tra i vari strumenti ambientali della politica di prodotto

Relazione sullo stato di attuazione della Politica Integrata di prodotto - COM (2009) 693 del del 21/12/2009



Sustainable Consumption and Production in the European Union Marrakesh (2003)



**Piano d'azione 2006
"Produzione e consumo sostenibili" e
"Politica industriale
sostenibile"**

COM (2006) 397

I principi IPP vengono incorporati in un quadro complessivo





Produzione e Consumo Sostenibili (SCP)

Il Consumo (C) e la Produzione (P) Sostenibili (S) sono l'essenza dello sviluppo sostenibile, raccordando le tre dimensioni

- economica*
- sociale*
- ambientale*



Consapevolezza del ruolo critico del consumo



 **Piano d'azione 2008**
"Produzione e consumo sostenibili" e
"Politica industriale
sostenibile" 

COM (2008) 397

- ✓ *Identificare e superare le barriere alla diffusione di modelli di consumo e produzione sostenibili*
- ✓ *Aumentare la consapevolezza tra i cittadini*
- ✓ *Cambiare le abitudini insostenibili*

 **Piano d'azione 2008**
"Produzione e consumo sostenibili" e
"Politica industriale
sostenibile" 

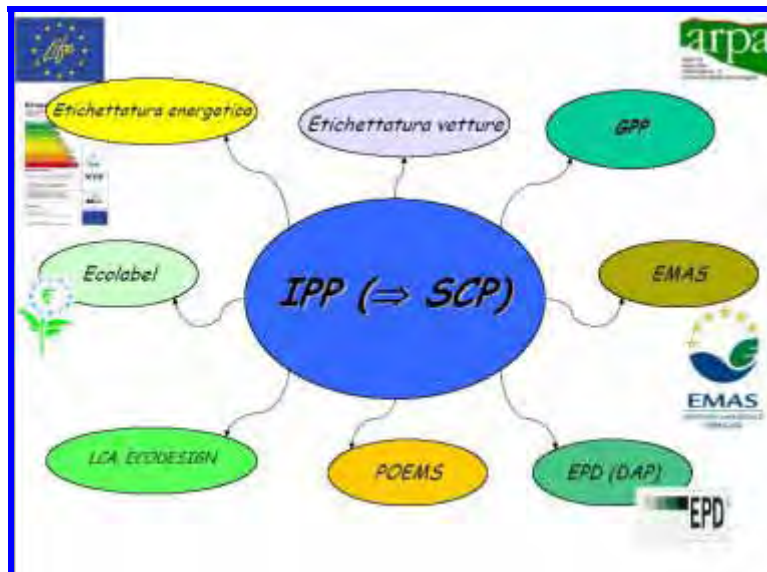
COM (2008) 397

4 elementi

1. *Concentrazione sulle problematiche ambientali chiave*
 - ✓ *Cambiamenti climatici*
 - ✓ *Uso sostenibile ed efficiente risorse naturali - energia - materiali*
 - ✓ *Riduzione sostanze pericolose e materie prime esauribili*
2. *Approccio basato sui prodotti (ambiente/competitività)*
3. *Approccio basato su strumenti esistenti*
 - ✓ *Politica industriale, IPP*
 - ✓ *Direttiva EuP*
 - ✓ *...*
4. *Contributi alla coerenza politica*

Gli strumenti



Conformi ai dettati UE

Gli strumenti del sostenibile

Valutazione	Comunicazione
<ul style="list-style-type: none"> EMAS - ISO 14001 VIA LCA AUDIT ECOBILANCIO GPP ECODESIGN 	<ul style="list-style-type: none"> BILANCIO AMBIENTALE REPORT AMBIENTALE DICHIARAZIONE EMAS BILANCIO SOCIALE BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ AGENDA XXI CONTABILITÀ AMBIENTALE RSI (o CSR)
<ul style="list-style-type: none"> ECOLABEL EPD CF (Carbon footprint) 	



Le etichette ecologiche rappresentano uno degli strumenti individuati a livello nazionale e internazionale per favorire la diffusione di prodotti sempre più "puliti" facendo leva sul coinvolgimento:

- ➔ dei consumatori
- ➔ delle imprese
- ➔ delle pubbliche amministrazioni



Le Etichette Ecologiche

Tipo 1 ISO 14024	Impongono il rispetto di limiti prestazionali		PREVEDE LA CERTIFICAZIONE E IL SUPERAMENTO DEGLI STANDARD MINIMI
Tipo 2 ISO 14021	Autodichiarazione del fabbricante		NON PREVEDE CERTIFICAZIONE NE SOGLIE MINIME DI ACCETTABILITÀ
Tipo 3 ISO 14025	Quantificazione (convalidata) degli impatti associati al ciclo di vita del prodotto		PREVEDE LA VERIFICA DI UN ORGANISMO INDIPENDENTE MA NON SOGLIE MINIME DI ACCETTABILITÀ

Assertioni (tramite dichiarazioni e/o simboli) che indicano gli aspetti ambientali di un prodotto/servizio

Ecolabel UE

(Reg. to 880/92 già sostituito dal Reg. to 1980/00)

REGOLAMENTO N. 66/2010

"...Con il Reg. 1980/2000 si è inteso istituire un sistema relativo all'assegnazione di un marchio di qualità ecologica a partecipazione volontaria, per promuovere prodotti con minore impatto sull'ambiente durante l'intero ciclo di vita e per offrire ai consumatori informazioni accurate, non ingannevoli e scientificamente fondate sull'impatto ambientale dei prodotti. L'esperienza maturata con l'applicazione del Reg. 1980/2000 ha mostrato la necessità di modificare tale sistema di marchio di qualità ecologica in modo da aumentarne l'efficacia e semplificarne il funzionamento."

Ecolabel UE

A cosa si applica

- a tutti i beni e i servizi («prodotti») destinati:
 - alla distribuzione,
 - al consumo o
 - all'uso sul mercato comunitario,
- a titolo oneroso o gratuito

A cosa non si applica

- «Medicinali per uso umano/veterinario
- «Dispositivi medici di qualsiasi tipo

I prodotti certificabili

- Hanno superato i **criteri di selezione** prefissati dalla Commissione UE
- Sono premiati per l'eccellenza ambientale e prestazionale che garantiscono durante tutto il loro ciclo di vita

I prodotti (28)

(Aggiornamento - Aprile 2010)

- Ammendanti
- Calzature
- Carta per copie
- Coperture pavimenti (dure, legno, tessili)
- Detergenti multiuso e per servizi sanitari
- Detersivi per il lavaggio a mano dei piatti
- Detersivi per lavastoviglie e bucato
- Lubrificanti
- Pompe di calore
- Substrati di coltivazione

Elettrodomestici (lavatrici, frigoriferi, lavastoviglie, aspirapolveri, televisori)

Lampadine

Materassi

Mobili in legno

Personal computer (portatili e da tavolo)

Prodotti in carta-tessuto: carta igienica, carta da cucina, fazzoletti etc.

Prodotti tessili

Prodotti vernicianti (esterno, interno)

Saponi e shampoo

I servizi (2)

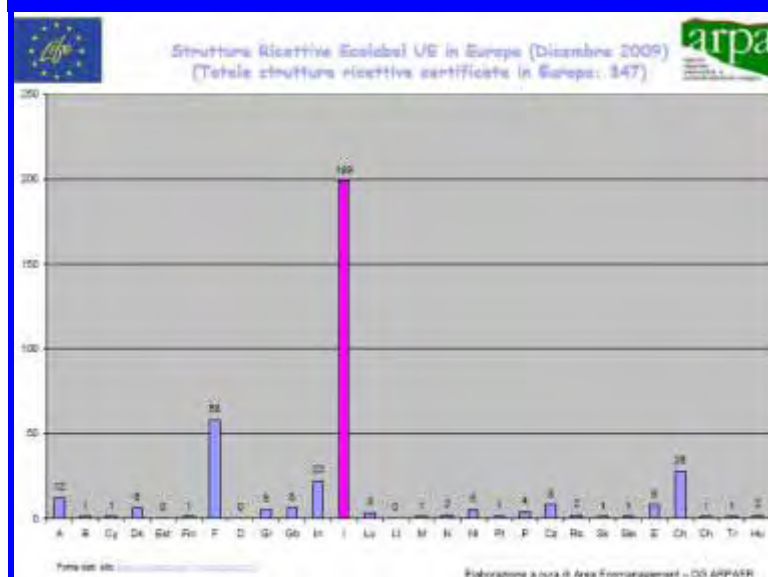
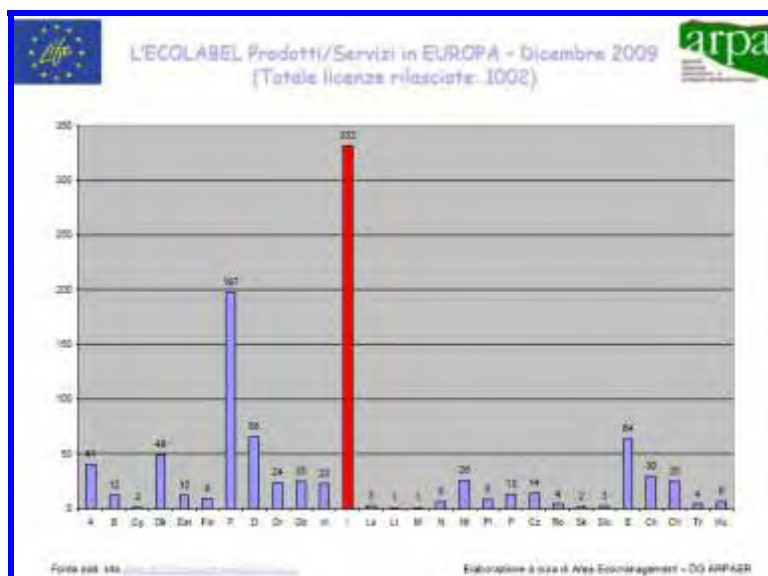
"Servizio di ricettività turistica"
(Decisione CE 578/09)

"Servizio di campeggio"
(Decisione CE 564/09)



ECORUTOUR

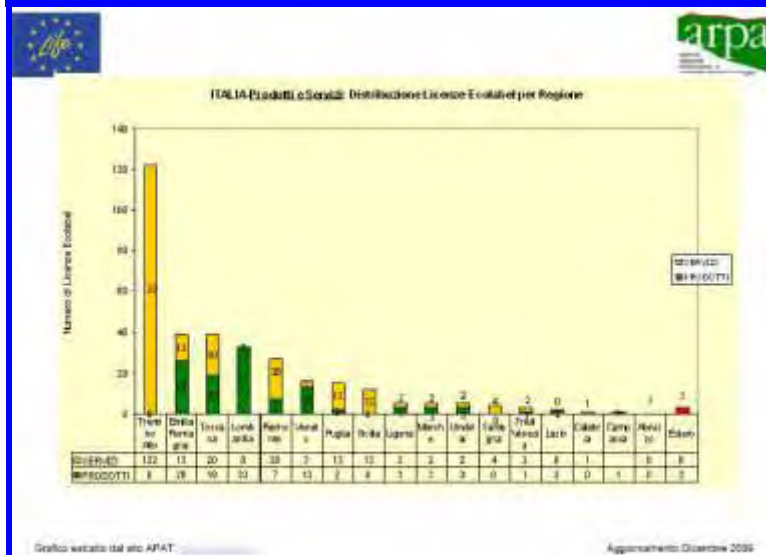
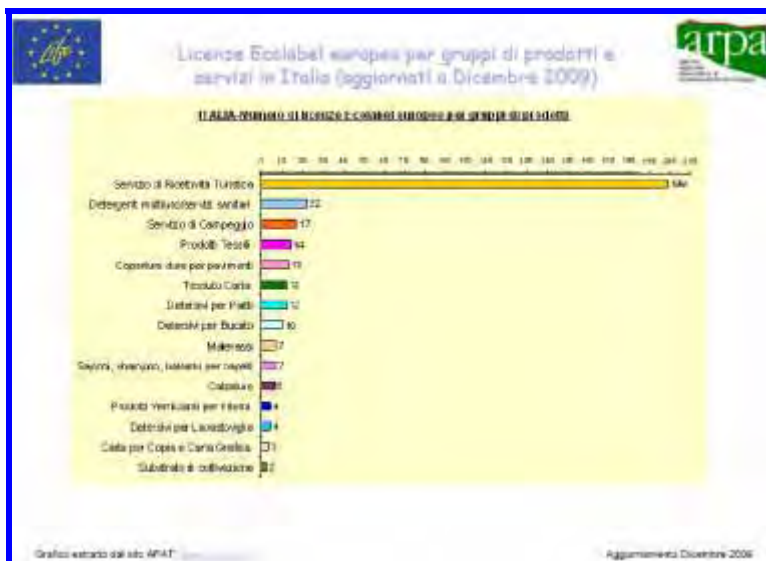
LIFE08 ENV/IT/000404





ECORUTOUR

LIFE08 ENV/IT/000404












APAT

AGRITURISMO "IL DUCESCO"

Caratteristiche generali

- Micro impresa
- Camere: 10 Posti letto: 22
- Presenze annue: circa 1400
- Servizio pernottamento, ristorazione, aree verdi


Servizio per le Certificazioni Ambientali - Settore Ecolabel

 
<p>AGRITURISMO "IL DUCHESCO"</p> <p><u>Benefici ambientali realizzati</u></p> <p>➤ Riduzione consumi energia elettrica in un anno (20,7%)</p> <p>Misure realizzate:</p> <ul style="list-style-type: none">- utilizzo di lampade a basso consumo
Servizio per le Certificazioni Ambientali - Settore Ecolabel 
 
<p>AGRITURISMO "IL DUCHESCO"</p> <p><u>Benefici ambientali realizzati</u></p> <p>➤ Riduzione consumi idrici in un anno (31%)</p> <p>Misure realizzate:</p> <ul style="list-style-type: none">- utilizzo riduttori di flusso- diversificazione flusso nei WC
Servizio per le Certificazioni Ambientali - Settore Ecolabel 
 
<p>AGRITURISMO "IL DUCHESCO"</p> <p><u>Benefici ambientali realizzati</u></p> <p>➤ Riduzione produzione di rifiuti in un anno (11,8%)</p> <p>Misure realizzate:</p> <ul style="list-style-type: none">- sensibilizzazione clienti
Servizio per le Certificazioni Ambientali - Settore Ecolabel 




ECORUTOUR

LIFE08 ENV/IT/000404

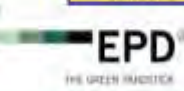



Ecolabel UE
(etichettatura ambientale tipo I)



UNI EN ISO 14024

Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD)
(etichettatura ambientale tipo III)



ISO 14025

Utilizzano l'LCA = unica base riconosciuta per valutare l'impatto ambientale complessivo di un prodotto (UNI EN ISO 14020)



LIFE CYCLE ASSESSMENT (Strumento LCA)

Processo oggettivo di valutazione dei carichi ambientali connessi con un prodotto, attraverso l'identificazione e la quantificazione dell'energia e dei materiali utilizzati, dei rifiuti rilasciati nell'ambiente, al fine di quantificare l'impatto, valutare e realizzare le opportunità di miglioramento ambientale.

(congresso Society of Environmental Toxicology and Chemistry - 1993)

ISO 14040 - 14044



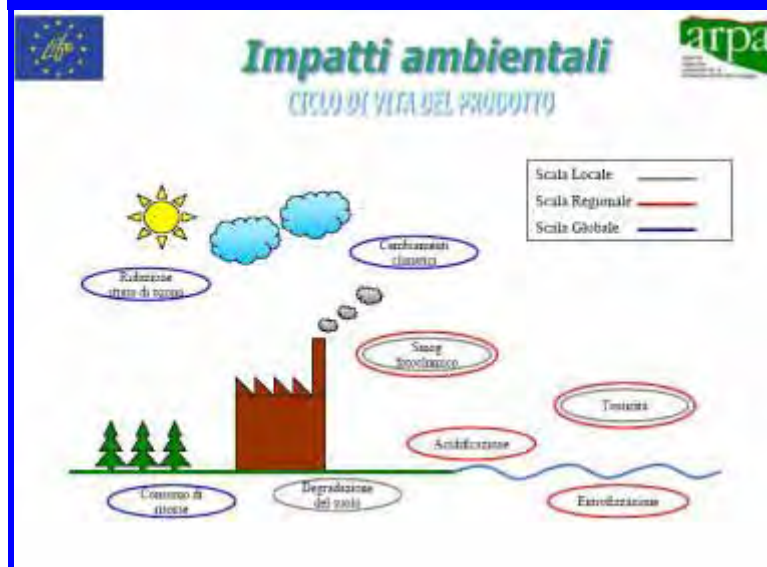
Pluralità di approcci operativi

Life Cycle Management (LCM)

- strumenti di contabilità direzionale
Life Cycle Costing (LCC) o Budget - LCC
evoluti a strumenti di contabilità ambientale **LCA - type LCC**
- strumenti analitici di gestione ambientale
Life Cycle Assessment (LCA) o EcoBilancio
(cradle to grave / supply chain)

allineamento su confini del sistema / unità funzionale / ipotesi

per garantire la dimensione economica e fisica coinvolgendo tutti gli attori (value chain)



EMAS

Regolamento (CEE) N.1836/93 del 29 giugno 1993 concernente l'adesione volontaria delle imprese del settore industriale a un sistema comunitario di ecogestione e audit

Sostituito da

Regolamento (CE) N. 761/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni ad un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)

sostituito da

Regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), che abroga il regolamento (CE) n. 761/2001 e le decisioni della Commissione 2001/681/CE e 2006/193/CE



 **EMAS aspetti salienti** 

- *Si applica a tutti i settori (industria, servizi, agricoltura, Pubbliche Amministrazioni)*
- *Aspetti Ambientali Indiretti*
- *Pesatura EMAS in legislazione nazionale*
- *Adozione di un logo*
- *Coinvolgimento dipendenti*
- *Inserimento del SGA secondo ISO 14001: procedure/organizzazione/prassi/sistemi di controllo interni*
- *Adesione piccole e medie imprese*

 **EMAS:** 

**strumento di valorizzazione
del territorio**

 **NETWORK DEI COMUNI
DISTRETTO AGROALIMENTARE** 



14 novembre 2002
Accordo di Programma per la promozione di EMAS
nel Distretto Agroalimentare

I soggetti
Provincia di Parma - 19 Comuni - ARPAER - Comitato
Ecolabel/Ecoaudit

26 Aprile 2004

Accordo di Programma per la diffusione di EMAS
nei comparti agroalimentari della Provincia di Parma

I soggetti
Provincia di Parma-Regione Emilia-Romagna-Comitato Ecolabel-
Ecoaudit-Associazioni imprenditoriali-Consorti di tutela (del
Prosciutto di Parma, del Parmigiano Reggiano) - ARPA

*Adesione imprese comparti coinvolti (prosciuttifici,
caseifici, produzione conserviera, allevamento suinicolo)*

↓

sottoscrizione Modulo specifico
per beneficiare gratuitamente di attività e servizi previsti

LINEE GUIDA OPERATIVE PER L'APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO EMAS ALLE IMPRESE DI TRASFORMAZIONE DELLA FILIERA DOP DEL FARMAGGIA PARMIGIANO-REGGIANO

Linee guida operative per l'applicazione del Regolamento EMAS alle imprese di trasformazione della filiera DOP del **formaggio Parmigiano-Reggiano**

Linee guida operative per l'applicazione del Regolamento EMAS agli **allevamenti suinicoli**

Dati al 20-11-2009

- Aziende registrate comparto agroalimentare in Emilia Romagna **82 su 196 (42%)**
- Primo settore in assoluto in regione
- Aziende registrate comparto agroalimentare a Parma **46 su 61 (75 %)**



ECORUTOUR

LIFE08 ENV/IT/000404

APPENNINO BOLOGNESE

Un territorio che trae le sue principali risorse da:

- ☉ paesaggio (geomorfologia, flora e fauna)
- ☉ qualità dell'ambiente
- ☉ tipicità delle proprie produzioni

Un territorio dove sussistono criticità legate a:

- ☉ dissesto idrogeologico
- ☉ tutela della produzione agricola
- ☉ protezione del patrimonio forestale
- ☉ impatto ambientale legato alle grandi opere (TAV, Variante di Valico).

Il progetto

La Certificazione ambientale nell'Appennino Bolognese

2003
 Provincia di Bologna (Assessorato Agricoltura) (d'intesa con ARPAER) lancia un progetto per la qualificazione ambientale del territorio appenninico

Lo strumento

↓

Registrazione EMAS di Enti di governo del territorio



OBIETTIVI

POLITICA della QUALITA' attraverso una tutela globale e rigorosa dell'Ambiente

AMBIENTE = ECONOMIA =

Sviluppo per le attività caratteristiche (Agricoltura/Turismo/Artigianato/Servizi)

EMAS = Garanzia di sviluppo sostenibile => Fiducia per i soggetti economici



ECORUTOUR

LIFE08 ENV/IT/000404




SOGGETTI COINVOLTI

- Amministrazione Provinciale
- Comuni 26
- Comunità Montane 4
- Enti Parco 3
- Gal

CRITICITA'
Quale ente di governo del territorio è meglio in grado di declinare politiche ambientali e strategie a favore dell'Appennino?





Studio di fattibilità per individuazione organizzazione da registrare EMAS



Comunità Montane

- ◆ Competenze istituzionali a forte valenza ambientale
- ◆ Struttura organizzativa matura
- ◆ Copertura dell'ambito territoriale di progetto
- ◆ Volontà politica di perseguire l'obiettivo della certificazione ambientale formalizzata da tutte quattro le Comunità Montane (Accordo di Programma siglato dicembre 2003 - gennaio 2004)




... Le Comunità Montane verso la registrazione

<i>Comunità Montana Cinque Valli Bolognesi</i>	16/03/2006	
<i>Comunità Montana Valle del Samoggia</i>	18/05/2006	
<i>Comunità Montana Alta Media Valle Reno</i>	03/10/2007	



I programmi di miglioramento

- ⇒ Riduzione consumi risorse/materiali
- ⇒ Adozione GPP
- ⇒ Raccolta differenziata rifiuti

Aspetti Ambientali Diretti

...segue I programmi di miglioramento

Interventi nell'ambito

- ✓ della tutela e valorizzazione del territorio
- ✓ agricoltura
- ✓ Educazione ambientale
- ✓ **Promozione del turismo sostenibile**
- ✓ Sostegno alla diffusione di certificazione ecologica di prodotto/servizio

Aspetti Ambientali Indiretti

LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

IL TURISMO NELL'APPENNINO BOLOGNESE

280.000 presenze annue (2002) - 22% stranieri (*)

Offerta turistica:

- Campeggi e villaggi (45 %)
- Alberghi(44%)
- Agriturismi (7%) (realità in crescita)
- Bed & breakfast (4%)
- Sagre e Fiere

(*)Fonte Analisi Ambientale Iniziale - giugno 2004



Un turismo che:

- trae ragione d'essere dal paesaggio, dal contesto ambientale e dalle tradizioni enogastronomiche (tipicità delle produzioni agricole)
- viene vissuto come risorsa economica e sostenuto dalla Provincia, dai Comuni, dalle Comunità Montane
- proprio perché legato all'ambiente, non può quindi restare estraneo al percorso di miglioramento ambientale intrapreso dalle Comunità Montane



EMAS per le Pubbliche Amministrazioni si dimostra utile strumento per :

- aggregare soggetti interessati a minimizzare gli impatti in situazioni di degrado ambientale (ad es. nel caso dei distretti industriali) e migliorare il grado di accettabilità di queste realtà
- ottimizzare i processi legati alla gestione ambientale dell'Ente
- garantire sistematicità agli strumenti per realizzare la politica ambientale dell'ente

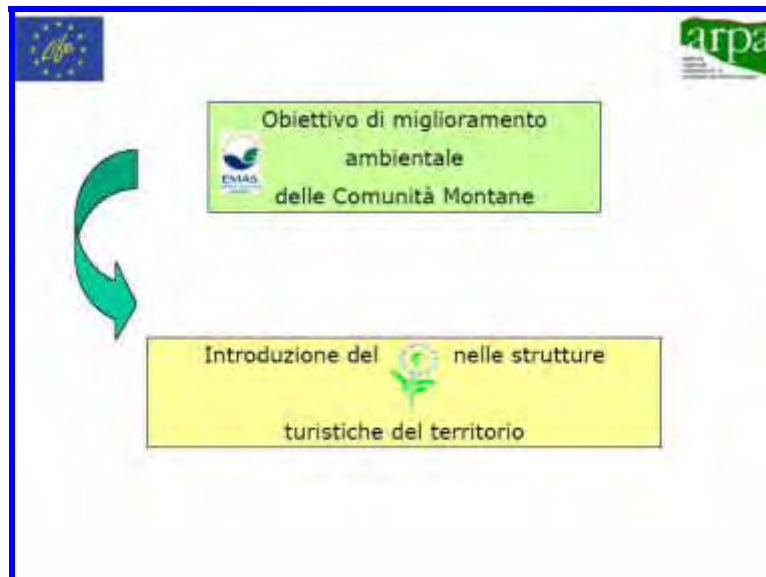
Ma non basta.....



.....perché

- EMAS non può, da solo, promuovere un territorio
- EMAS si valorizza quando l'Ambiente viene "venduto" assieme ai prodotti o ai servizi

la tutela ambientale delle zone di origine di prodotti tipici, viene percepita come valore aggiunto rispetto alla qualità intrinseca dei prodotti



The section features the title "Green (Public) Procurement" in a large, 3D green font. The "Life" and "arpa" logos are present in the top corners of the slide.

Il Green (Public) Procurement (GP - GPP)

"è l'approccio in base al quale le Amministrazioni Pubbliche/Imprese integrano i criteri ambientali in tutte le fasi del processo di acquisto, incoraggiando la diffusione di tecnologie ambientali e lo sviluppo di prodotti validi sotto il profilo ambientale, attraverso la ricerca e la scelta dei risultati e delle soluzioni che hanno il minore impatto possibile sull'ambiente lungo l'intero ciclo di vita"

Rif.to (EPR) Es. Ecolabel UE



ECORUTOUR

LIFE08 ENV/IT/000404



GPP: potenzialità della spesa pubblica

- La spesa pubblica europea per prodotti e servizi è pari in media al 16% del PIL (2 trilioni di Euro!)
- La spesa pubblica italiana per beni e servizi ammonta a circa 50 mld di Euro (*al netto delle spese per la difesa*)

↓

- ▶ *Cambio di mentalità rispetto al **business as usual***
- ▶ *Supporto al mercato di **"prodotti verdi"***
- ▶ *Favorire la **competitività d'impresa***
- ▶ *Risparmio di **denaro***



GPP - Green Public Procurement

Bruxelles, 16.7.2008

COM(2008) 400 definitivo

Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni

Appalti pubblici per un ambiente migliore

Obiettivo

Introduzione di un quadro dinamico per migliorare l'efficienza energetica e ambientale dei prodotti e stimolarne l'utilizzo da parte dei consumatori



COM(2008) 400 definitivo

Criteria comuni per il GPP

Serie preliminare di criteri comuni per gruppi di prodotti/servizi in 10 settori ritenuti di rilievo →

Basati su:



- marchi di qualità ecologica nazionali ed europei (ove esistenti) quali Ecolabel UE, Energy Star
- informazioni provenienti dalle parti interessate dell'industria e della società civile

Gli Stati membri saranno invitati a integrare formalmente i criteri già elaborati, dopo l'approvazione dei Servizi della Commissione e al termine di una consultazione finale con gli Stati membri e le parti interessate dell'industria e della società civile





ECORUTOUR

LIFE08 ENV/IT/000404

 **COM(2008) 400 definitivo** 

10 Settori prioritari

- possibilità di miglioramento ambientale
- spesa pubblica
- impatto potenziale su offerta
- valore di esempio per consumatori privati/professionali
- carattere politicamente sensibile
- esistenza di criteri pertinenti e di facile uso
- disponibilità sul mercato
- efficienza economica

1. **Costruzione** (materie prime, prodotti, impianti, gestione e smantellamento, manutenzione, esecuzione in loco contratti di lavori)
2. **Servizi alimentari e di ristorazione**
3. **Trasporti e servizi di trasporto**
4. **Energia** (compresi elettricità, riscaldamento e raffreddamento a partire da fonti di energia rinnovabili)
5. **Macchine per ufficio e computer**
6. **Abbigliamento, uniformi e altri prodotti tessili**
7. **Carta e servizi tipografici**
8. **Mobilia**
9. **Prodotti e servizi di pulizia**
10. **Attrezzature del settore sanitario**



 **La prospettiva:
sinergia tra gli strumenti** 

EMAS

strumento di imprese e pubbliche amministrazioni che esprimono obiettivi di miglioramento tramite GP e GPP



Ecolabel / EPD

strumento delle imprese per la promozione di prodotti e servizi ecocompatibili

**Comunicazione
chiara, trasparente, aggiornata**



Chiave di volta per la costruzione di un network competitivo per la tutela e la valorizzazione del territorio

 **I riferimenti** 

**Arpa Direzione Sistemi di Gestione Integrati: Sicurezza
Qualità
Ecomanagement.**

Direttore: Raffaella Raffaelli

e-mail: rraffaelli@arpa.emr.it

Maria Grazia Marchesio – Area Sicurezza e Sistemi Integrati
e-mail: mgmarchesio@arpa.emr.it
Anna Di Monaco – Area Ecomanagement
e-mail: adimonaco@arpa.emr.it

sito web: www.arpa.emr.it
www.arpa.emr.it/sostenibilita



ALLEGATO "H"

Modulo informativo – la sostenibilità nella mobilità turistica e lo sviluppo locale

“La sostenibilità
nella mobilità
turistica e lo
sviluppo locale”

Stefano Carrano – ARSIAL STQ

Seminario ECORUTOUR TURISMO MOBILITA' AMBIENTE AMATRICE (RI) 23.04.2010 pag. 1

Il concetto di turismo sostenibile

Carta Europea per il **Turismo Sostenibile** nelle Aree Protette (Europarc, 1993) : *“qualsiasi forma di sviluppo, gestione od attività turistica che assicuri una conservazione e salvaguardia su lungo termine delle risorse naturali, sociali e culturali e contribuisca in modo equo e positivo allo sviluppo economico ed al benessere di coloro che vivono, lavorano o abitano nelle aree protette”.*

Il turismo offre anche una maniera privilegiata di attirare l'attenzione pubblica sull'ambiente. Può essere quindi utilizzato per sostenere e per mettere in evidenza i problemi particolari e i rischi a cui sono soggetti gli ambienti in pericolo.

Seminario ECORUTOUR TURISMO MOBILITA' AMBIENTE AMATRICE (RI) 23.04.2010 pag. 2



Il turismo rurale induce ad una **dispersione** dei turisti nel territorio e anche degli effetti economici ed ambientali.

I tre principali obiettivi della dispersione sono (Meyer 2004):

1. ridurre la pressione dalle mete consuete, le attrazioni chiave, attirando i visitatori da qualche altra parte;
2. redistribuire i redditi derivanti dal turismo, in quanto potenziale di spesa rappresentato, in nuove aree e facilitare la nascita di nuove opportunità di lavoro e di impresa anche nelle aree marginali e periferiche rispetto alle mete consuete;
3. aumentare l'attrazione generale di una destinazione presentando nuove possibilità di esplorazione per il visitatore e fornendo così una piattaforma per nuovi programmi di marketing allo scopo di aumentare il tempo di permanenza e il volume della spesa turistica.



Il turismo di percorso

Nel contesto della promozione del turismo rurale, il **concetto di percorso od itinerario** è utilizzato in maniera preponderante.

I percorsi sembrano offrire opportunità particolarmente favorevoli per le aree rurali, con alte risorse ambientali e culturali, che possono fare presa su segmenti turistici particolari, che spesso non solo allungano la loro permanenza, ma sono anche disposti a spendere di più per soddisfare il loro interesse.

"La sostenibilità nella mobilità turistica e lo sviluppo locale" Stefano Carraro

Esempi di turismo sostenibile di percorso
itinerari culturali del Consiglio d'Europa:
le vie di pellegrinaggio

- Il cammino di Santiago De Compostela
(2007: 114.000 pellegrini, 4 Mio turisti in Galizia)

- La Via Regia
(4.500 km, 8 stadi)

- La via Francigena
(circa 100.000 pellegrini anno,
nuovo tratto fino a Capua)

Seminario ECORUTOUR TURISMO MOBILITA' AMBIENTE AMATRICE (RI) 23.04.2010 pag. 5

"La sostenibilità nella mobilità turistica e lo sviluppo locale" Stefano Carraro

La cooperazione nel turismo rurale

"Il raggruppamento di attività e di attrazioni nelle aree meno sviluppate stimola **la cooperazione e la compartecipazione** fra le comunità locali e regionali e serve da motore per lo sviluppo economico a partire dal turismo" (Briedenhann and Wickens, 2004).

"La chiave di volta del turismo rurale si trova nella cooperazione e nel coinvolgimento della comunità attraverso appropriate forme di interazione in rete, che costituiscono le condizioni principali per la sostenibilità del turismo rurale" (Hall, Mitchell and Kirkpatrick, 2005). La cooperazione è considerata come un "fattore produttivo" necessario e determinante nella propulsione delle energie di tutti quelli che sono coinvolti nello sviluppo locale per la creazione dei posti di lavoro e per lo sviluppo economico.

Un punto di partenza essenziale per lo sviluppo del percorso è quindi la formazione di una cultura collettiva di "cooperazione per la competitività" (Rogerson C., 2006) e la messa "a sistema" delle risorse.

Seminario ECORUTOUR TURISMO MOBILITA' AMBIENTE AMATRICE (RI) 23.04.2010 pag. 6

"La sostenibilità nella mobilità turistica e lo sviluppo locale" Stefano Carraro

Esempi di cooperazione nel turismo sostenibile

Itinerari turistici geografici:

- **Via Ciclabile del Mare del Nord (NSCR)**
 - struttura di gestione permanente 8 stati, 70 regioni, 70 comuni
 - sito web (www.northsea-cycle.com)
 - descrizione mappe informazioni
 - registro elettronico ospitalità
 - mappe interattive database con articoli e documenti su natura e cultura
 - pianificazione delle tappe
 - registrazione e commenti di viaggio
- **Sentier du Littoral**
 - sancito dalla Loi Littoral (1986)
 - realizzato dalle province (Département)
 - gestito da associazioni
 - Fédération Française Randonnée Pédestre
 - Les Amis des Chemins de Ronde
 - ecc




Seminario ECORUTOUR TURISMO MOBILITA' AMBIENTE AMATRICE (RI) 23.04.2010 pag. 7

"La sostenibilità nella mobilità turistica e lo sviluppo locale" Stefano Carraro

Esempi di compartecipazione nel turismo sostenibile

sviluppo di aree turistiche rurali

Meraner Land (BZ)

- Integrazione di diversi comuni,
- Integrazione di diversi tipi di percorsi
- Ciclabili: 62 km, linea Monaco – Venezia, treno + bici
- A piedi: vie tematiche, (vino, mele, artigianato, cultura), riuso dei canali di irrigazione, sentieri alpini, sci di fondo, passeggiate storiche)
- ferrovia, bus, funvie
- Integrazione con il piano paesaggistico, inventario di risorse utili del territorio e loro valorizzazione
- Integrazione con le associazioni di categoria (apt, ristoratori, albergatori, noleggi bici, associazioni culturali, associazioni agricoltori)



Seminario ECORUTOUR TURISMO MOBILITA' AMBIENTE AMATRICE (RI) 23.04.2010 pag. 8



Punti chiave per lo sviluppo turistico:

- cooperazione e compartecipazione fra gli attori locali e le pubbliche amministrazioni
- integrazione di diversi percorsi, attrattive e risorse del territorio con i servizi, "a sistema"
- cultura dell'accoglienza
- informazione al turista
 - segnaletica,
 - sito web unico, interattivo, e omnicomprensivo



L'area dei Monti della Laga – Regione Lazio

Valorizzazione percorsi esistenti

- Ippovia più lunga d'Italia (300 km)
- Sentiero Italia (CAI, Ass. naz. Alpini, 3000 km)

Iniziativa nuove

- Progetto FIAB ciclovia del sale (Ostia lido-San Benedetto)





La sostenibilità nella mobilità turistica e lo sviluppo locale Stefano Carraro

Arzial

Conclusioni

- Ippovia più lunga d'Italia
- Sentiero Italia
- Progetto FIAB ciclovia del sale

E' possibile mettere il tutto "a sistema"????

Portale laziale al parco????

Dibattito

Seminario ECORUTOUR TURISMO MOBILITA' AMBIENTE AMATRICE (RI) 23.04.2010 pag. 12

La sostenibilità nella mobilità turistica e lo sviluppo locale Stefano Carraro

Arzial

Maggiori informazioni su precedenti progetti europei:

- Progetto europeo Interreg IIIb GreenLink – ARSIAL Progetto Pilota 4 "sentieri integrati di Terracina"
<http://inx.green-link.eu/images/documents/partners/Arsial/arsialop4itcasostudio.pdf>

Progetti LIFE <http://ec.europa.eu/environment/life/index.htm> :

- Integral sustainability of Tourism LIFE00 ENV/E/000389
- Promoting Sustainable Tourism in Multi-dimensional Protected Areas LIFE04 ENV/GR/000129
- Promoting Sustainable Development in a Rural Economy: The Scottish Highlands LIFE93 ENV/UK/003079
- Eco-labels for Sustainable Tourism in Europe: demonstrating how Eco-labels can move the European tourism LIFE00 ENV/NL/000810
- Supporting Tourism Enterprises for Eco-Labeling and Environmental Management LIFE04 ENV/DE/000055

Seminario ECORUTOUR TURISMO MOBILITA' AMBIENTE AMATRICE (RI) 23.04.2010 pag. 13



Bibliografia

- Briedenhann J., Wickens E. (2004). Tourism routes as a tool for the economic development of rural areas - vibrant hope or impossible dream? *Tourism Management*, 25, 71-79
- EUROPARC Federation (2007). European Charter for Sustainable Tourism in Protected Areas. Manual: www.europarc.org/european-charter.org/Documents/charter_full_text.pdf
- Hall R., Mitchell M, Kirkpatrick I. (2005). *Rural Tourism And Sustainable Business*. Channel View Books.
- Meyer D. (2004). *Tourism Routes and Gateways: Key issues for the development of tourism routes and gateways and their potential for pro-poor tourism*. Overseas Development Institute, London
- Rogerson C. (2006). Led and route tourism. LED Dissemination Project. CWCI. Briefing n° 3: http://www.khanya-aicdd.org/photo_root/newsletters/led/led%20policy%203.pdf


















ECORUTOUR

LIFE08 ENV/IT/000404

ALLEGATO "I"

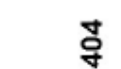
Registro firme partecipanti al seminario nel parco Nazionale dei Monti della Laga

 		 			
Seminario ECORUTOUR Prog LIFE08 ENV/IT/000404		TURISMO MOBILITA' AMBIENTE AMATRICE (RI) 23.04.2010			
Nome e Cognome	Ente	Telefono e fax	e.mail	Firma	
MARA-FRANCESCA BURONI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	051-5273579	mbaroni@regione.emilia-romagna.it		
SARA DE SAUTIS		0746-80666	noce.desaumis@libero.it		
BARANI FRANESE	COMUNE DI AMATRICE	0746-825086	FRANSESE.BARANI@TISCALI.IT		
SALVI DOMENICO	REGIONE LAZIO	0746 264660	d.salvi@regione.it		
GRIFANUCCI ROBERTO		0746/26707			
SEMUSCI LUCA	ENTE PARCO	0746 266072	L.SEMUSCI@PARKING		
Maria Grazia Stacchielli	ARPAER				
MAURIZIO MARRELLI	ARSIAL	0746/251686	m.marrelli@ARSIAL.IT		
ANTONIO MONTICELLI	ARSIAD	0746/251686	ce.monte@arsial.it		
PAOLO COLLEGARDI	ARSIAL	06/8007348			



ECORUTOUR

LIFE08 ENV/IT/000404



Prog LIFE08 ENV/IT/000404

Seminario ECORUTOUR TURISMO MOBILITA' AMBIENTE AMATRICE (RI) 23.04.2010

Nome e Cognome	Ente	Telefono e fax	e.mail	Firma
GIOSEPPE VANNI	ENTE BARCO	0802/605250	comunicazioni@barcoammatrice.it	<i>[Signature]</i>
EUGENIA CURRERI	ENTEPARCOGRANTASAPSA		elms.eu@barcoammatrice.it	<i>[Signature]</i>
STEFANIO CENERCI	ARSIAL			<i>[Signature]</i>
PIETRO MATTEI	ARSIAL			<i>[Signature]</i>
GIUSEPPE IZZO	ARSIAL			<i>[Signature]</i>
ELVIRA CACCIAPI	ARSIAL	06/86273552	egrisit@arsial.it	<i>[Signature]</i>
PAOLO OLIVANTI	ARSIAL	06/86273557	SIARL@ARSIAL.IT	<i>[Signature]</i>
ANNA D. DONACO	ARPAER	051-6223860	edmonaco@arpaer.mt	<i>[Signature]</i>
STEFANO RUFFI		3605218833	ST.RUFFI@disco.it	<i>[Signature]</i>
AURELIA NIBBI		5284284300	info@melemangio.it	<i>[Signature]</i>



Prog LIFE08 ENV/IT/000404

AMATRICE (RI) 23.04.2010



TURISMO MOBILITA' AMBIENTE

Seminario ECORUTOUR

Nome e Cognome	Ente	Telefono e fax	e.mail	Firma
ROSARIA LUNADEI	PARCO GRAN SASSO FONTANESI	0746 - 824072		Rosaria Lunadei
MARIO DE SANTIS		0746 80686		Mario De Santis
FRANCESCHINI CARLA	ART RIETI	0746/203546	franceschini@artrieti.it	Franceschini Carla
Mellucci	ART-RI	0746/200652	oliziana@artrieti.it	Mellucci
ANTONIO DI MARCO	IMPRENDITORE NEGROLO			Antonio Di Marco
DI CAMARINO Stefano	INDIENA ABATECO			Stefano Di Camarino
SOCIETA' IL COLLE	IMPRESA IL PRINCIPATO			Societa' Il Colle
DE ANGELIS ANTONIO	IMPRENTA PPA			De Angelis Antonio
AURELI ANTONIO	U U			Aureli Antonio
AR. CERIGNA CE FONTANESI			LE FONTANESI@Tiscali.it	Ar. Cerigna Ce Fontanesi



ECORUTOUR

LIFE08 ENV/IT/000404



Prog LIFE08 ENV/IT/000404

AMATRICE (RI) 23.04.2010

TURISMO MOBILITA' AMBIENTE

Seminario ECORUTOUR

Nome e Cognome	Ente	Telefono e fax	e.mail	Firma
Stefano Valentini	Comune di Accumoli			
Antonio Valentini	Comunità Montana Zona del Velino			
Cooperativa Rinascita 78				P. Carini Sanohno
Cooperativa Azotromio Soc. Coop. da Consortile				P. Carini Sanohno
Valentini Simone				
Proietti Enzo				

ALLEGATO "L"

Immagini del seminario nel parco Nazionale dei Monti della Laga



Intervento di apertura: G.Izzo



Intervento di G.Davini



Intervento di M.Mingozzi



Intervento di M-G. Marchesiello



Il pubblico in sala



Il pubblico in sala



Intervento di S.Carrano



Dibattito: interviene E.Berardi



ECORUTOUR

LIFE08 ENV/IT/000404

ALLEGATO "M"

Programma invito-manifesto del seminario nel Parco del Delta del Po




Progetto LIFE08 ENV/IT/000404 "ECORUTOUR"
"Turismo rurale eco-compatibile in aree protette"
per uno sviluppo sostenibile a zero emissioni di gas ad effetto serra

TURISMO MOBILITA' AMBIENTE

Sviluppo sostenibile nell'area del Parco del Delta del Po Emilia-Romagna

Seminario

Comacchio 11 maggio 2010
 Manifattura Marinati via G. Mazzini, 200

Programma

+	9,15	Registrazione dei partecipanti		
	9,30	Saluto introduttivo	Paola Lantini	Responsabile del Servizio Turismo e Qualità Aree Turistiche Regione Emilia-Romagna
		Il progetto europeo "Ecorutour" - turismo rurale eco-compatibile in aree protette per uno sviluppo sostenibile a zero emissioni di gas ad effetto serra" Gli strumenti di sostenibilità dell'Unione Europea ed i possibili vantaggi nel turismo rurale.	Maura Mingozzi	Responsabile di progetto "Ecorutour" Regione Emilia-Romagna
			Kataella Kataelli	Direttore SGI/SUE Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Emilia-Romagna
	11,30	Coffee break		
	11,45	L'azione regionale per la mobilità sostenibile e lo sviluppo turistico locale.	Marco Zagnoni	Funzionario Servizio Mobilità Urbana e Trasporto Locale della Regione Emilia-Romagna
		Navigare nel sito Unesco del Delta del Po. L'impegno del Parco.	Lucilla Prevati	Direttore Parco Delta del Po Emilia Romagna
		Dibattito		
	13,30	Chiusura lavori	Massimo Medri	Presidente Parco del Delta del Po Emilia-Romagna






Iniziativa cofinanziata dal programma LIFE+ Environment Policy and Governance 2008

**ALLEGATO “N”****Indirizzario per il seminario nell'area progettuale del Parco del Delta del Po**

INDIRIZZARIO PER SEMINARIO ECOUTOUR

Parco del Delta del Po 11/05/2010 Comacchio

COMUNE DI GORO

Soncini Brunella Ufficio Turismo

Tel. 0533-792910

turismo@comune.goro.fe.iturbanistica@comune.goro.fe.itsegreteriasindaco@comune.goro.fe.it**COMUNE DI CODIGORO**

Paola Aliprandi segreteria sindaco

Tel. 0533-729518

segreteriasindaco@comune.codigoro.fe.it**COMUNE DI MESOLA**[Dott.ssa. Sabatini Responsabile turismo](#)[Marco Fabbri](#)

Tel. 0533-993719

sindaco@comune.mesola.fe.itsportellounico@comune.mesola.fe.it**COMUNE DI COMACCHIO**

Silvia Bann Segreteria Sindaco

Tel. 0533-310118

Elisa Benvenuti Ufficio Turismo

Tel. 0533-318705

Luisa Zanni

Tel 0533-310475

urp@comune.comacchio.fe.itbann@comune.comacchio.fe.itturismo@comune.comacchio.fe.itzanni@comune.comacchio.fe.itsindaco@comune.comacchio.fe.it**COMUNE DI OSTELLATO**

Claudia Benini

Tel. 0533-683915

Lisa Forlani

Tel. 0533-683930

sindaco@comune.ostellato.fe.iturp@comune.ostellato.fe.itclaudia.benini@comune.ostellato.fe.itlisa.forlani@comune.ostellato.fe.it**COMUNE DI ARGENTA**

Luigi Zaina Assessore al Turismo

Tel. 0532-330357

Barbare Peretto Ufficio Ambiente

Tel. 0532-330377

segrsindaco@comune.argenta.fe.itsindaco@comune.argenta.fe.it



ambiente2@comune.argenta.fe.it;

COMUNE DI ALFONSINE

Enrico Golfieri Ass.re Ambiente

Tel. 0544-866666

Gabriele Minghetti Ufficio Ambiente

Tel. 0544-866646

rastelli.silvia@comune.alfonsine.ra.it

urp@comune.alfonsine.ra.it

minghetti.gabriele@comune.alfonsine.ra.it

COMUNE DI RAVENNA

Dott.ssa. Maria Grazia Marini Responsabile Turismo

Tel. 0544-482266

Dott.ssa. Angela Vistoli Responsabile Ambiente

Tel. 0544-482384

gabsindaco@comune.ravenna.it

avistoli@comune.ra.it;

acorsini@comune.ravenna.it

COMUNE DI CERVIA

Albero Cantagalli Responsabile Turismo

Tel. 0544-915275

Salibeni Nevio Ass.re. Turismo

Tel. 0544-915254

Di Martino Elisabetta Ufficio Europa

Tel. 0544-915261

gabbaninid@comunecervia.it

cantagallir@comunecervia.it

dimartinoe@comunecervia.it

PARCO DEL DELTA DEL PO

Lucilla Previati Direttore

Cristina Veratelli

Tel. 0533-81159

parcodeltapo@parcodeltapo.it

cristinaveratelli@parcodeltapo.it

Gloria Minarelli Istituto Delta

gloriaminarelli@istitutodelta.it

Consorzio Navi del Delta

info@navideldelta.it

PROVINCIA DI RAVENNA

Stenio Naldi Ufficio Ambiente

Dott. Antonio Venturi Politiche agricole e sviluppo rurale

Tel. 0544-258407

Alberto Rebucci, Simona Previati, Massimiliano Costa Ufficio turismo

Tel. 0544-258150 0544-258151 0544-258576

snaldi@mail.provincia.ra.it

arebucci@mail.provincia.ra.it

spreviati@mail.provincia.ra.it

mcosta@mail.provincia.ra.it

PROVINCIA DI FERRARA

Marco Calmistro Politiche Comunitarie

Roberto Ricci Mingani Ufficio Turismo



Tel. 0532-299643
Ing. Paola Magri Settore Ambiente
marco.calmistro@provincia.fe.it
roberto.riccimingani@provincia.fe.it
paola.magri@provincia.fe.it

PROVINCIA DI PARMA
bruno.bedani@provincia.pc.it

PROVINCIA DI PARMA
c.ghirardi@provincia.parma.it

PROVINCIA DI REGGIO
a.chiari@mbox.provincia.re.it

PROVINCIA DI MODENA
bindo.d@provincia.modena.it
mazzoli.t@provincia.modena.it

PROVINCIA DI BOLOGNA
piera.domeniconi@provincia.bologna.it

PROVINCIA FORLI-CESENA
marina.flamigni@provincia.fc.it

PROVINCIA DI RIMINI
m.briani@provincia.rimini.it
e.finocchiaro@provincia.rimini.it

TRASPORTI
Agenzia di Ferrara
michele.balboni@ami.fe.it
Agenzia di Ravenna
glontani@mail.provincia.ra.it

STRUTTURE INDIVIDUATE

Ristorante Pattuelli tel.fax 0535-808815
Ristorante al Cantinon info@alcantinon.com
Ristorante da Checo ristorantecheco@gmail.com
Ristorante Amedei tel-fax 0533-314272
Ristorante Gabbiani tel-fax 0533-355105
Ristorante la Barcaccia tel-fax 0533-311081
Ristorante la Comacina tel-fax 0533-319257 info@lacomacina.it
Ristorante Vasco e Giulia tel-fax 0533-314586
Trattoria del Borgo tel-fax 0533-314563
Ristorante Max tel-fax 0533-354933
Ristorante da Piron tel-fax 0533-996071
Ristorante Marinara tel-fax 0533-995279
Ristorante Taglio della Falce t.falce@tiscali.it
Ristorante Biolcati tel-fax 0533-996500
Motonave USPA tel-fax 0533-999583 info@ildeltadelpo.it
Ristorante Ferrari tel-fax 0533-996546
Ristorante il Castello tel-fax 0533-993088
Oasi torre Abate info@oasitorre.it
Osteria dei Golosi info@osteriadeigolosi.it



Abbazia di Pomposa tel-fax 0533-719014
Ristorante Canneviè info@oasicannevie.com
Ristorante la Baracca tel-fax 0533-355427
Ristorante la Zanzara tel-fax 0533-355236
Ristorante La cascina tel-fax 0544-407649
Ristorante sale-mare 0544-530377
Ristorante Cà Rossi tel-fax 0544-927849
Ristorante al Teatro tel-fax 0544-71639
Ristorante pepenero tel-fax 0544-988623
Ristorante al Cantinone tel-fax 0544-977078
Ristorante la Piazzetta tel-fax 0544-71137
Ristorante la Cusena tel-fax 0544-980215
Ristorante lo Scoglio tel-fax 0544-986436
Adriatik golf Restaurant tel-fax 0544-992764
Ristorante la Ghiaine tel-fax 0544-991696
Locanda dei Salinari tel-fax 0544-971133
Ristorante al Deserto tel-fax 0544-946151
Locanda del passo di Pomposa info@locandapassopomposa.com
Club Romea info@spiaggiaromea.it
Hotel Mayorca info@mayorcahotel.it
Hotel Garden info@hotelgardencomacchio.it
Spina Camping Village info@spinacampingvillage.com
Hotel Bermuda info@hotelbermuda.it
Classensis info@lacampazacorporate.com
Piomboni international info@campingpiomboni.it;
Rivaverde rta@residencerivaverde.com
Campeggio Rivaverde rivaverde@gestioneampeggi.it;
Hotel Riviera info@hriviera.info
Albergo Sant'apollinare ristorante@s-apolinare.it;
Campeggio Villaggio del Sole info@campingvillaggiodelsole.it
Agriturismo Pratopozzo info@pratopozzo.com;
Agriturismo Val Campotto agriturismo@valcampotto.it;
Agriturismo Corte Madonnina info@cortemadonnina.it;
Agriturismo Quietto vivere info@quiettovivere.com;
Agriturismo Ca' marina info@agriturismovalentini.it
Agriturismo la Casina no Stress info@agriturismolacasina.com
Agriturismo Tenuta Augusta info@tenutaugusta.it;
Ostello Amore Natura info@amorenatura.it;
Agriturismo tenuta San Remigio fattoria.biondi@libero.it

ARPA

mgmarchesiello@arpa.emr.it
rraffelli@arpa.emr.it
adimonaco@arpa.emr.it

AGENDA 21 RAVENNA

Luana Grasparini
Tel. 0544-82266
agenda21@racine.ra.it

AGENDA 21 FERRARA

agenda21@comune.fe.it

ARSIAL

g.izzo@arsial.it

RAPPRESENTATI DI CATEGORIA



Lega Coop
presidente@aitr.org
fantini@confcommercio-er.it
presidenza@emilia-romagna.legacoop.it

Confesercenti Gulia Gervasio
g.gervasio@catconfesercenti.it

Federalberghi Sergio Donati
emiliaromagna@federalberghi.it

Confcommercio Pietro Fantini
fantini@confcommercio-er.it

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
mumingozzi@regione.emilia-romagna.it
mburoni@regione.emilia-romagna.it
rraffaelli@regione.emilia-romagna.it
mzagnoni@regione.emilia-romagna.it

AMINISTRAZIONE ECORUTOUR

COT
life@aeidl.be

ASTRALE TIMESIS
sandro.angiolini@astrale.org



ALLEGATO "O"

E-mail di invito al seminario nel Parco del Delta del Po

Inviato: martedì 04/05/2010 14:46

Da: Mingozi Maura [mailto:mingozzi@regione.emilia-romagna.it]
A: Mingozi Maura
Cc:
Oggetto: Progetto Ecorutour - LIFE08 ENV/IT/000404
Allegati: ecorutourbrochure.pdf (2 MB); programma finale.pdf (217 KB)

Gentilissimi,

in qualità di capofila del progetto Europeo Ecorutour "Turismo rurale eco-compatibile in aree protette per uno sviluppo sostenibile a zero emissione di gas ad effetto serra" si invita a partecipare al Seminario **"TURISMO MOBILITÀ AMBIENTE - Sviluppo sostenibile nell'area del Parco del Delta del Po Emilia-Romagna"** che si terrà a Comacchio (FE) il prossimo 11 Maggio 2010.

La sede del seminario ricade all'interno di una delle aree naturali protette di importanza nazionale in cui si svolgerà il progetto e precisamente nel Parco del Delta del Po.

Il seminario ha un duplice obiettivo, da un lato creare un momento di confronto tra operatori locali ed autorità pubbliche sul tema del rispetto dell'ambiente nello sviluppo del turismo, dall'altro creare un'occasione per dare ampia diffusione e divulgazione ai contenuti e agli obiettivi del progetto.

Si invia il programma del seminario e una brochure di presentazione del progetto nella speranza che possiate partecipare all'iniziativa.

Si chiede cortesemente di inviare conferma al presente indirizzo al fine di organizzare al meglio la giornata.

Cordiali saluti,

Maura Mingozi

Servizio Turismo e Qualità, Aree Turistiche
Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo
Regione Emilia-Romagna
Via Aldo Moro, 64
40127 - Bologna (Italy)
Tel. +39 051 5273989
Fax +39 051 5274169
e-mail: mmingozzi@regione.emilia-romagna.it



ECORUTOUR

LIFE08 ENV/IT/000404

ALLEGATO "P"

Modulo informativo Parco del Delta del Po – presentazione del progetto

ECORUTOUR
«Turismo rurale eco-compatibile in aree protette per uno sviluppo sostenibile a zero emissione di gas ad effetto serra »

11 Maggio 2010, Comacchio (Fe)

LIFE+ Environment Policy and Governance 2008

LIFE08 ENV/IT/000404

Maura Mingozzi,
Responsabile del Progetto

Regione Emilia-Romagna
ASSOCIATO TURISMO COMERCIO

Il progetto

- o promuovere flussi di turismo diversificati, incrementando il turismo rurale a basso impatto ambientale;
- o migliorare gli standard ambientali, valutando in particolare la produzione di CO₂ derivante dai servizi turistici;
- o affrontare questioni quali:
 chilometro zero,
 etichettatura della CO₂ dei pasti e dei pernottamenti,
 adozione o rispetto degli standard Ecolabel.

Seminario ECORUTOUR,
11 Maggio 2010, Comacchio (Fe)

Maura Mingozzi,
Responsabile del Progetto

Regione Emilia-Romagna
ASSOCIATO TURISMO COMERCIO



Chi....?

- Regione Emilia-Romagna - D.G. Attività Produttive, Commercio, Turismo (Project Leader)
- ARPA - Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Emilia-Romagna - Servizio Sistemi di Gestione Integrati: Sicurezza, Qualità ed Ecomanagement
- ARSIAL - Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio

Seminario ECORUTOUR,
11 Maggio 2010, Comacchio (Fe)

Maura Mingozzi,
Responsabile del Progetto



...dove...?



Seminario ECORUTOUR,
11 Maggio 2010, Comacchio (Fe)

Maura Mingozzi,
Responsabile del Progetto





ECORUTOUR

LIFE08 ENV/IT/000404



Il Parco del Delta

2 Province
9 Comuni



Seminario ECORUTOUR,
11 Maggio 2010, Comacchio (Fe)

Maura Mingozzi,
Responsabile del Progetto



Ricettività turistica nel Parco

52 Ristoranti
70 Strutture di
Pernottamento
(Alberghi, Agriturismi,
B&B, Affittacamere,
Campeggi, ecc...)



Seminario ECORUTOUR,
11 Maggio 2010, Comacchio (Fe)

Maura Mingozzi,
Responsabile del Progetto





Come?

4 azioni

- 1** Preparazione, monitoraggio e analisi

- 2** Analisi e bilancio dell'effettiva produzione di CO₂

- 3** Supporto per la riduzione delle emissioni

- 4** Disseminazione e informazione continua


Seminario ECORUTOUR,
11 Maggio 2010, Comacchio (Fe)

Maura Mingozzi,
Responsabile del Progetto



1) Preparazione, monitoraggio e analisi

- Formazione

- Monitoraggio sul territorio

- Individuazione esempi

- Ricerca buone pratiche

- Metodologia per la valutazione

Seminario ECORUTOUR,
11 Maggio 2010, Comacchio (Fe)

Maura Mingozzi,
Responsabile del Progetto



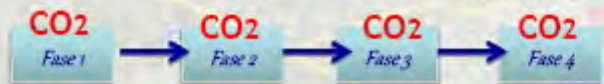


2) Analisi e bilancio dell'effettiva produzione di CO₂

- o Analisi dell'effettiva produzione CO₂ di



- o Studio LCA per tipologia di servizi



Seminario ECORUTOUR,
11 Maggio 2010, Comacchio (Fe)

Maura Mingozzi,
Responsabile del Progetto



3) Supporto per la riduzione delle emissioni

- o Ufficio informativo per gli operatori



- o Azioni dimostrative

- creazione modello ristorazione e pernottamento
- creazione menù senza impronta
- concorso nelle scuole



- o Ipotesi di piani locali



- o Linee guida per fornitori e autorità



Seminario ECORUTOUR,
11 Maggio 2010, Comacchio (Fe)

Maura Mingozzi,
Responsabile del Progetto





4) Disseminazione e informazione continua

- Sito
- Visite guidate al modello
- Seminari
- Convegno finale
- Opuscoli
- DVD pannelli



Seminario ECORUTOUR,
11 Maggio 2010, Comacchio (Fe)

Maura Mingozzi,
Responsabile del Progetto



Risultati attesi

- Incremento di flussi turistici diversificati



- Maggiore consapevolezza sulle emissioni di CO2 da turismo

- Strumenti e procedure di gestione turistica sostenibile



Seminario ECORUTOUR,
11 Maggio 2010, Comacchio (Fe)

Maura Mingozzi,
Responsabile del Progetto





ECORUTOUR

LIFE08 ENV/IT/000404

*Grazie per
l'attenzione!
Buon lavoro a
tutti!!*

Seminario ECORUTOUR,
11 Maggio 2010, Comacchia (Fe)

Maura Mingozzi,
Responsabile del Progetto

Regione Emilia-Romagna
ASSESSORATO REGIONALE COMMERCIO

<http://emiliaromagna.si-impresa.it/Single.aspx?Id=1560>

Seminario ECORUTOUR,
11 Maggio 2010, Comacchia (Fe)

Maura Mingozzi,
Responsabile del Progetto

Regione Emilia-Romagna
ASSESSORATO REGIONALE COMMERCIO



ALLEGATO "Q"

Modulo informativo Parco del Delta del Po – presentazione sull'azione regionale per la mobilità sostenibile e lo sviluppo turistico locale



 Direzione Reti Infrastrutturali, Logistica e Sistemi di **Mobilità**

*L'azione regionale per la mobilità
sostenibile e lo sviluppo turistico locale*

Marco Zagnani
 Servizio Mobilità Urbana e Trasporto Locale della
 Regione Emilia-Romagna
 Progetto Ecorutour.

*"TURISMO MOBILITÀ AMBIENTE - Sviluppo sostenibile
 nell'area del Parco del Delta del Po Emilia-Romagna"*
 Comacchio (FE), 11 Maggio 2010







 Direzione Reti Infrastrutturali, Logistica e Sistemi di **Mobilità**

Competenze e ruolo della Regione Emilia-Romagna

- ↘ **Leggi Regionali:** L.R. 30/98 e s.m. e i. coordinamento e integrazione dei livelli di governo; L.R. 15/09 interventi per il trasporto ferroviario delle merci
- ↘ **Piano Regionale dei Trasporti:** PRIT 98, Aggiornamento PRIT2010-2020
- ↘ **Intese, Accordi, Contratti**
- ↘ **Programmi triennali dei servizi e degli investimenti del Trasporto pubblico locale (Accordi di Programma)**
- ↘ **Indirizzi per la pianificazione degli Enti Locali:** PTCP, PUM, PGTU, ciclo-mobilità..





Direzione Reti Infrastrutturali, Logistica e Sistemi di Mobilità

La qualità dell'aria

- ➔ Il quadro strategico ambientale che emerge dal PRIT98 è volto al raggiungimento degli obiettivi di **riduzione dell'emissione di CO₂ in atmosfera fissati nella Conferenza di Kyoto per l'anno 2010 per il nostro paese** (-6,5% in meno rispetto al dato del 1990).
- ➔ Il **Piano Energetico Regionale (PER)**, approvato con deliberazione di Giunta n.6 del 10/1/2007, stabilisce gli indirizzi programmatici della politica energetica della Regione ed individua specifici obiettivi nel campo dei trasporti.
- ➔ Il 15 ottobre 2009 la Regione ha sottoscritto con Province e Comuni superiori ai 50.000 abitanti l'**VIII Accordo di Programma sulla Qualità dell'Aria** per la messa in atto di misure dirette alla mitigazione degli episodi di inquinamento atmosferico, in coerenza e in continuità con i precedenti accordi.

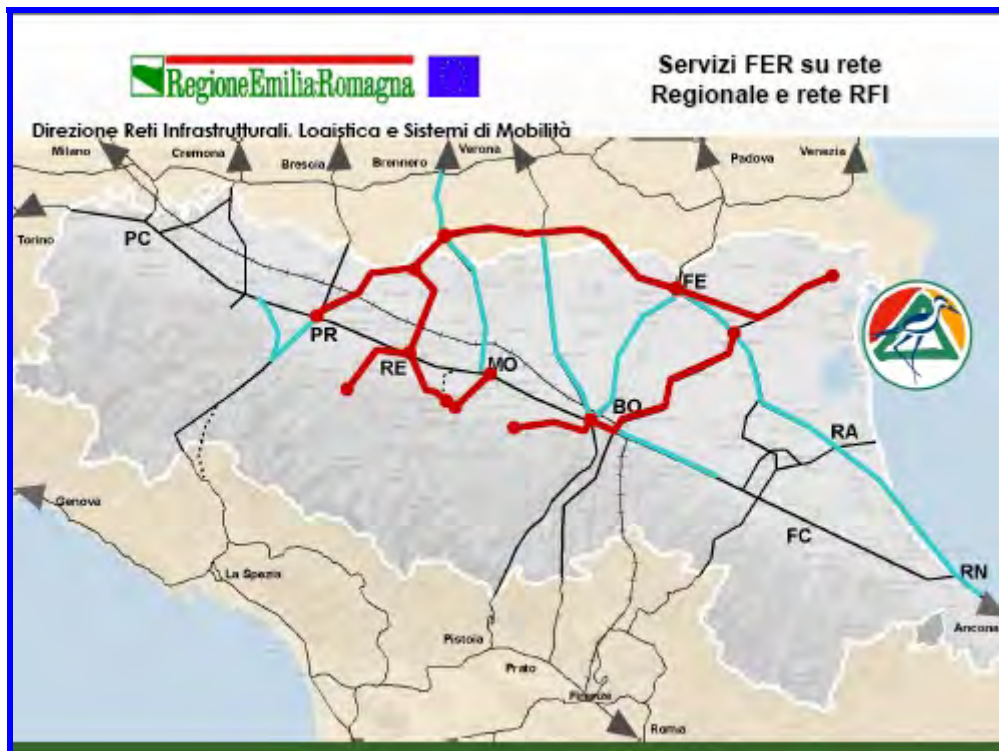
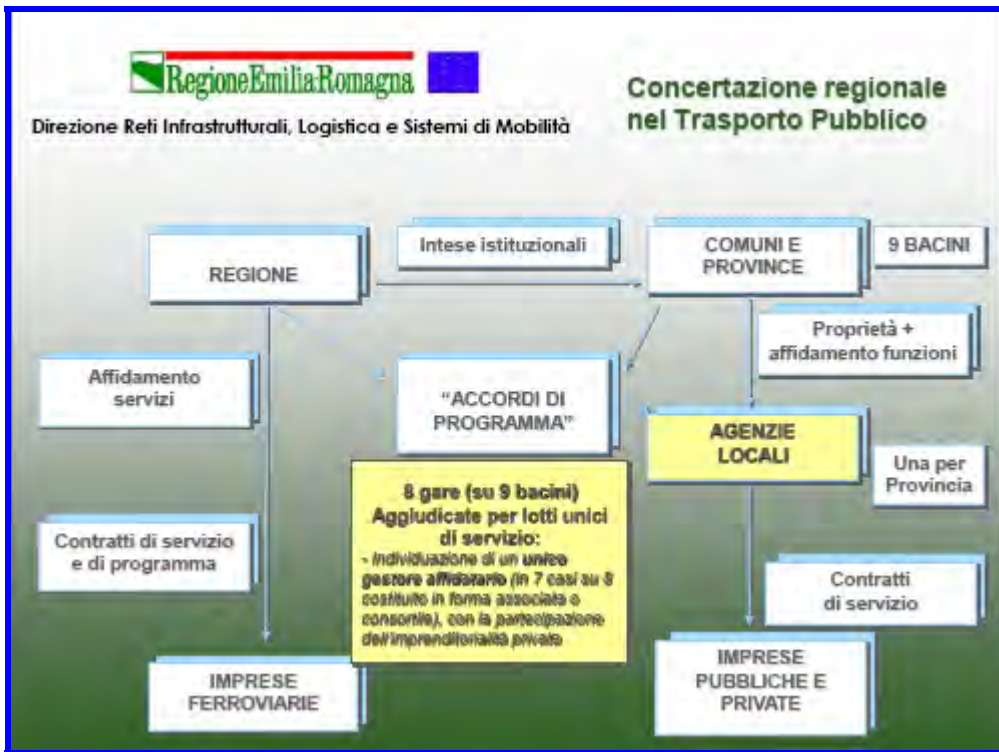


Direzione Reti Infrastrutturali, Logistica e Sistemi di Mobilità

Il Piano Territoriale regionale e il Documento Unico di Programmazione

- ➔ Agli inizi del 2010 è stato approvato il nuovo Piano Territoriale regionale che ha come priorità la valorizzazione delle caratteristiche naturali, economiche e strutturali dei territori.
- La politica regionale unitaria 2007-2013 ha portato alle intese sottoscritte tra Regione, Province e Comuni per l'integrazione delle politiche territoriali nei bacini provinciali di Ferrara e Ravenna tramite il Documento Unico di Programmazione per il territorio del Delta del Po' prevede oltre a Progetti per la conservazione e la valorizzazione ambientale e naturalistica della valle del Po' (con interventi anche nella zone del Parco del Delta del Po').
- Nell'Intesa di Ferrara sono previsti consistenti investimenti infrastrutturali rivolti alla mobilità sostenibile e ai trasporti come:
 - ➔ lo sviluppo del sistema ferroviario locale (materiale rotabile, elettrificazione delle linee);
 - ➔ l'attuazione dell'autostrada regionale Cispadana e interventi di viabilità locale;
 - ➔ lo sviluppo della rete idroviana ferrarese;
 - ➔ l'attuazione delle aree ecologicamente attrezzate (Ostellato, Codigoro e Argenta);
- Nell'Intesa di Ravenna sono previsti, oltre ad importanti investimenti per la salvaguardia ambientale del Parco del Delta, interventi di settore riguardanti:
 - ➔ interventi di messa in sicurezza della rete viaria principale e locale;
 - ➔ lo sviluppo di percorsi naturalistico ambientali nel Parco;
 - ➔ il potenziamento e riqualificazione del sistema ferroviario locale.







Linee Guida regionali

Direzione Reti Infrastrutturali, Logistica e Sistemi di Mobilità

LINEE GUIDA PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE: approvate con D.G.R. n. 1580 del 06/10/2008 per individuare alcune priorità su cui concentrare gli investimenti al fine di massimizzare l'efficacia dell'azione

- Obiettivi primari delineati: priorità al trasporto pubblico, integrazione modale dei servizi, governare la domanda.

LINEE GUIDA PER L'INFOMOBILITA': approvate con D.G.R. n. 803 del 03/06/2008 per lo sviluppo e il completamento dell'infomobilità pubblica nel trasporto locale e l'integrazione con quella privata

- Previsti oltre 4,7 milioni di euro di investimento da parte della Regione su un totale di 9,5 milioni (progetto di Infomobilità pubblica GiM, opere di supporto, preferenziamento semaforico, ecc.)

Regione Emilia Romagna

Verso una Carta unica della mobilità regionale

Direzione Reti Infrastrutturali, Logistica e Sistemi di Mobilità

Principali azioni

- Integrazione modale di adduzione ai servizi TPL e ferroviari (accessibilità, coordinamento orari e servizi);
- Integrazione tariffaria: sistema STIMER;
- Infomobilità (progetto GIM);
- Integrazione con altre modalità di servizio: bike e car sharing, politiche della sosta,...
- Travel Planner regionale;

Regione Emilia Romagna

Accordi di programma per la mobilità sostenibile 2008-2010 1/2

Direzione Reti Infrastrutturali, Logistica e Sistemi di Mobilità

➤ Sottoscritti con Province e Comuni con popolazione superiore ai 50.000 abitanti (D.G.R. n. 2136 del 09/12/2008)

Obiettivo	Indicatore	Misurazione di obiettivo
1. Qualità dell'Aria	PM10	Media annua 2011: 40 ug/mc N. superamenti di 50 ug/mc-media giornaliera 2011: 35
	PM2,5	Media annua 2015: 20 ug/mc Media annua 2020 (ug/mc): - 20% rispetto al 2010
2. Consumi energetici	Incidenza dei combustibili in sostituzione dei derivati del petrolio	Quota sul totale al 2010: 7% Quota sul totale al 2020: 20%
3. Sicurezza stradale	Incidentalità	N. morti per incidenti stradali al 2010: -50%

➤ Quote regionali totali pari a oltre 23,5 milioni di euro, programmate per macroarea:

Descrizione macroarea	Contributo regionale programmato
Interacambio modale	1.037.822,00 €
Mobilità urbana	4.911.820,00 €
Sicurezza stradale	890.580,00 €
Trasporto pubblico	10.639.500,00 €
Logistica urbana	6.061.506,00 €



ECORUTOUR

LIFE08 ENV/IT/000404



Accordi di programma per la mobilità sostenibile 2/2

Direzione Reti Infrastrutturali, Logistica e Sistemi di Mobilità

MACROAREA /AREA	A	B	C	D	E
1 Mobilità Urbana	Attuazione PUT, arredo urbano e moderazione traffico	Piste ciclabili urbane e pedonali	Controllo accessibilità centro storico e ZTL	Parcheggi e organizzazione sosta	Efficientamento mezzi privati
2 Interscambio modale	Stazioni e fermate SFM e piccole stazioni	Centri interscambio stazioni medie	STIMER	Parcheggi di interscambio	
3 Sicurezza stradale	Qualificazione infrastrutture viarie	Piste ciclabili Extraurbane	Monitoraggio flussi di traffico	Rotatorie	
4 Trasporto pubblico	Qualificazione fermate e servizi innovativi	Corsie preferenziali	Telecontrollo rete e preferenzialimento semaforico	Nuovi mezzi, tranvie e filovie	
5 Logistica urbana e adeguamento mezzi	Progetti per sistemi innovativi di distribuzione merci	Attuazione centri di distribuzione merci	Controllo flussi merci	Efficientamento ambientale veicoli merci	



Alcune proposte: Pianificazione integrata 1/4

Direzione Reti Infrastrutturali, Logistica e Sistemi di Mobilità

Pianificazione e programmazione integrata di settore ai vari livelli (regionale, provinciale e comunale), in armonia con le scelte e le azioni previste nei Documenti Unitari di Programmazione 2007-2013 già sottoscritti. Questo anche, con specifico riferimento al livello interprovinciale (PTCP) e intercomunale (piani della mobilità).

Ancora, dei comuni del Parco del Delta, Ravenna è obbligata al Piano Urbano del Traffico, mentre sono altri 4 i Comuni tenuti alla sua adozione ai sensi della Delibera di giunta regionale n.2254/1994 (Cervia, Codigoro, Argenta e Comacchio), mentre i rimanenti 4 non sono obbligati a dotarsi di PUT (Mesola, Goro, Ostellato e Alfonsine).

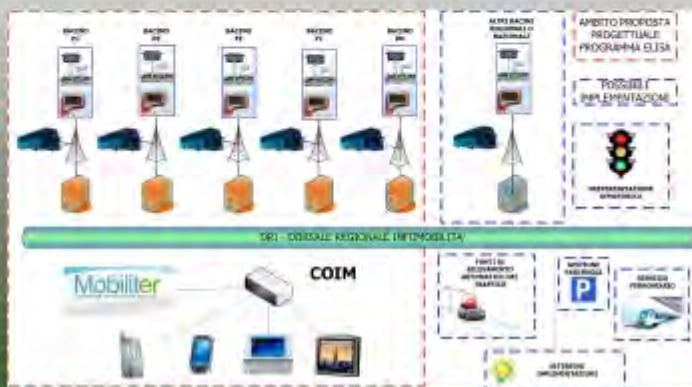




Alcune proposte : Integrazione modale e tariffaria 2/4

Direzione Reti Infrastrutturali, Logistica e Sistemi di Mobilità

Integrazione modale ferro-gomma e promozione dell'attrattività del tp con sviluppo dell'infomobilità (es. Progetto GiM-Gestione informata della Mobilità), collegato all'integrazione tariffaria (progetto regionale STIMER) e alla programmazione e coordinamento orari (travel planner). Sviluppo della carta della mobilità con accesso a tutte le forme di mobilità del trasporto pubblico di linea e non di linea (car sharing, bike sharing, sosta ecc).



Alcune proposte

Direzione Reti Infrastrutturali, Logistica e Sistemi di Mobilità

Promozione della mobilità ciclo-pedonale 3/4

➔Potenziamento della mobilità ciclo-pedonale con sviluppo del bike sharing e dell'interscambio modale (es trasporto delle bici su treno, parcheggi di interscambio alle fermate del trasporto pubblico...). Nello specifico promozione della mobilità ciclo-pedonale come alternativa e integrazione modale (percorsi sicuri, percorsi turistico/naturalistici...)



La Regione Emilia-Romagna ha stanziato 2 Mil di euro per 800 biciclette e forniture accessorie (totem, colonnine...) nelle città disponibili per il noleggio. L'obiettivo è realizzare un sistema unico con l'estensione del titolo di viaggio di tariffazione integrata "Mi Nuovo". La card consentirà di prelevare/riporre le biciclette in città e facilitare l'accesso alle stazioni.



Direzione Reti Infrastrutturali, Logistica e Sistemi di Mobilità

Alcune proposte
Veicoli a basso
impatto ambientale 4/4

→ Promozione dei veicoli (auto/moto) a basso impatto ambientale (es. car sharing, van sharing, la nuova stagione dell'elettrico...), attuazione di politiche di mobility management aziendale e di un **diverso modello di organizzazione logistica** con il previsto sviluppo del sistema idroviario ferrarese.



Grazie per l'attenzione

Direzione Generale Reti Infrastrutturali, Logistica e Sistemi di Mobilità
Servizio Mobilità Urbana e Trasporto Locale
Viale Aldo Moro, 30 – 40127 Bologna
Tel. 051 5273859
Fax 051 5273833
mzagnoni@regione.emilia-romagna.it



ALLEGATO “R”

Modulo informativo Parco del Delta – presentazione “Navigare nel Sito Unesco del Delta del Po”

Progetto LIFE08 ENV/IT/000404 "ECORUTOUR"
"Turismo rurale eco-compatibile in aree protette per uno sviluppo sostenibile a zero emissione di gas ad effetto serra"

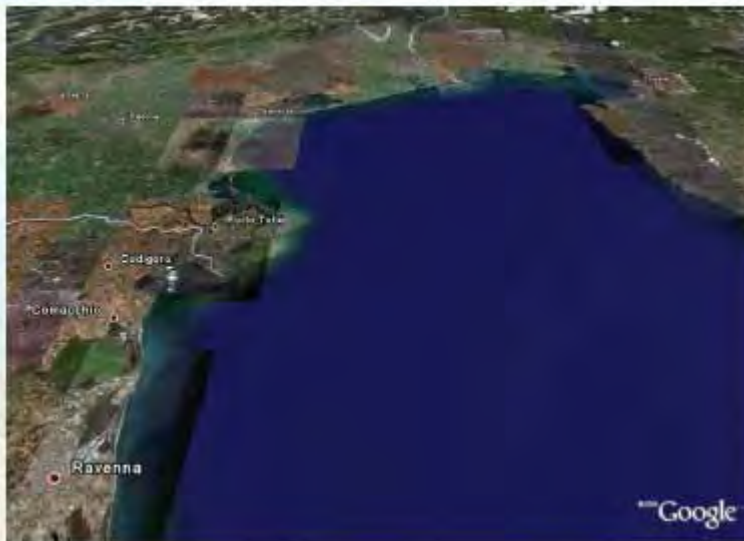
Seminario
TURISMO MOBILITA' AMBIENTE
Sviluppo sostenibile nell'area del Parco del Delta del Po Emilia-Romagna

11 Maggio 2010; Manifattura dei Marinati – Comacchio (FE)

*"Navigare nel Sito Unesco del Delta del Po.
L'impegno del Parco".*

Arch. *Lucilla Prevati*
Parco Regionale
del Delta del Po – Emilia Romagna
Collaborazione Dott. *Stefano Zannini*





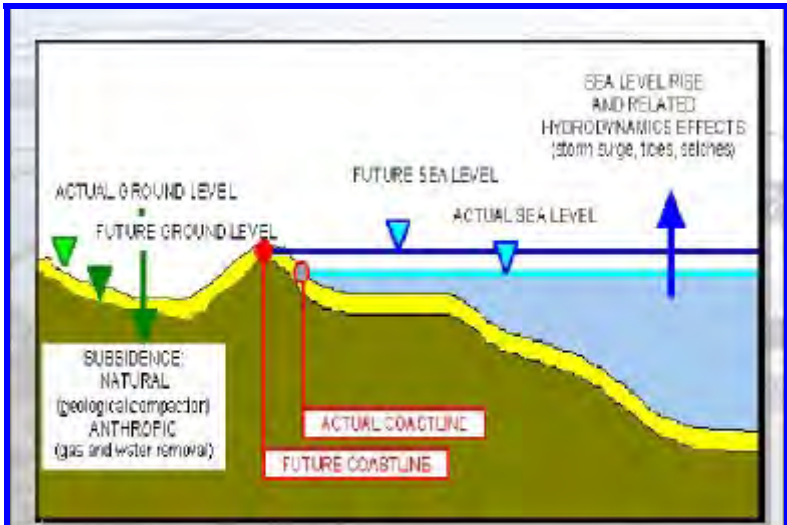
... il Delta del Po

Sebbene l'orografia, piatta e spesso al di sotto, del livello del mare, connoti l'area del Delta del fiume Po in senso opposto ai sistemi collinari e montani, essa è sicuramente associabile agli spazi regionali ad altissimo valore paesaggistico e ambientale ...

... Specifiche ... sono le risorse territoriali dell'area che possono essere inserite nella "regione sistema" per accrescerne la qualità e dunque la sua competitività. Sicuramente il Delta del fiume Po costituisce un'area di inestimabile valore dal punto di vista naturalistico e segna uno spazio di transizione tra il terminale dell'intera rete ecosistemica padana e il mare Adriatico di rara bellezza paesaggistica. Se ad esso si associa il fatto che i suoi capisaldi sono le città d'arte di Ferrara e Ravenna sul lato emiliano romagnolo e di Venezia sul lato Veneto, si coglie facilmente che stiamo parlando di un sistema storico, culturale e paesaggistico ambientale unico al mondo".

Ottobre 2005 - Piano Territoriale Regionale (pagina 97)





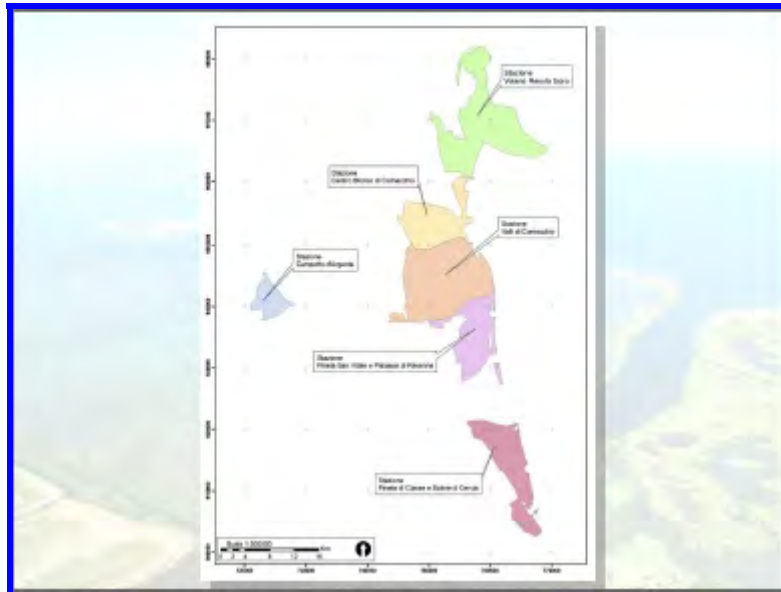
Schema generale dei fenomeni per l'analisi dell'evoluzione morfologica della linea di costa





ECORUTOUR

LIFE08 ENV/IT/000404



LE VIE D'ACQUA DEL PARCO

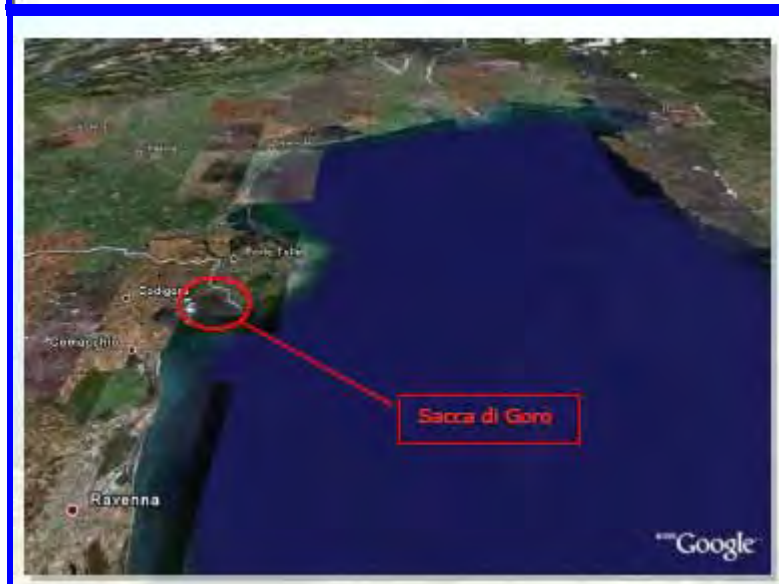
NAVIGARE IN UN SITO UNESCO



MASTER PLAN IDROVIA FERRARESE

Studio di fattibilità sviluppato da Unilavoro Delta S.p.A. in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna e la Provincia di Ferrara







P.O.R. FESR 2007-2013

Attività IV.1.1

"Interventi di valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale"

Progetto:

"Le vie dell'acqua del Parco, navigare in un sito UNESCO"
Parco del Delta: dalla Sacca di Goro alla foce del fiume Po

Lotti:

- 4. - Realizzazione di approdo radente a moduli galleggianti presso l'abitato di Goro.
- 5. - Realizzazione di approdo presso la Lanterna Vecchia nella valle di Gorino.
- Manutenzione del complesso della Lanterna Vecchia e del sentiero tra il porto di Gorino e il faro.
- 6. - Realizzazione di un approdo turistico in località Madonnina.
- 7. - Realizzazione di approdo radente a moduli galleggianti presso il faro di Gorino.

**LOTTO 4
 REALIZZAZIONE DI APPRODO RADENTE A MODULI GALLEGGIANTI PRESSO L'ABITATO DI GORO**





ECOROUTOUR

LIFE08 ENV/IT/000404

LOTTO 5
REALIZZAZIONE DI APPRODO PRESSO LA LANterna VECCHIA NELLA VALLE DI GORINO
MANUTENZIONE DEL COMPLESSO DELLA LANterna VECCHIA

This block contains architectural drawings for Lot 5. It features a site plan at the top left showing a green path and a building. To the right is a technical table with logos and project details. Below the site plan are various architectural drawings, including elevations and sections of a building, and a smaller site plan at the bottom right.

LOTTO 5
REALIZZAZIONE DI APPRODO PRESSO LA LANterna VECCHIA NELLA VALLE DI GORINO
MANUTENZIONE DEL COMPLESSO DELLA LANterna VECCHIA

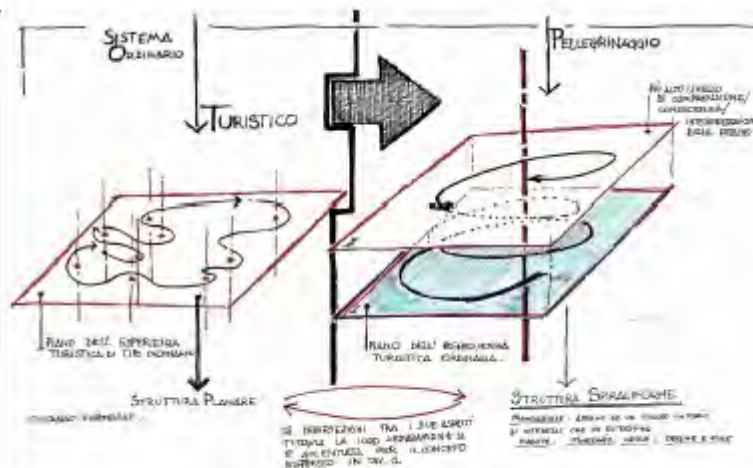
This block contains detailed architectural drawings for Lot 5. It includes a technical table at the top left with logos and project information. The main area is filled with various architectural drawings, including floor plans, sections, and elevations of buildings, showing structural details and materials.

LOTTO 6
REALIZZAZIONE DI APPRODO TURISTICO IN LOCALITA' MADONNINA

This block contains architectural drawings for Lot 6. It features a large site plan at the top showing a long structure and surrounding terrain. Below it are various architectural drawings, including elevations and sections, and a technical table at the bottom right with logos and project details.



Occorre precisare che mentre il vagare turistico si annoda attorno ad una pluralità di mete, una modalità di fruizione del territorio per "pellegrinaggi" è invece assimilabile ad una struttura spiraliforme attorno ad un fulcro unitario ben individuato da un metodo, strategie, modalità di fruizione, e percorsi, in un sistema che, implicito nella domanda, deve essere ben ponderato dagli operatori dell'offerta.



L'intersezione tra le stesse modalità di fruizione territoriale, produce sull'intero sistema una positiva ricaduta nei termini di una maggiore visibilità e di un sensibile incremento della utenza potenziale: l'intersezione tra percorsi di interesse a carattere ambientale e percorsi devozionali e di pellegrinaggio di antiche e nuove forme di spiritualità, permettono la possibilità di una esperienza abitativa globale, di quel "farsi uno" con la terra che si calpesta, nel desiderio di radicamento, di ritorno alle origini, che è, di fatto, una esigenza psicologica e spirituale, che può essere forse generata da itinerari territoriali partecipativi della intera cultura del luogo, ivi compresa quella della tipicità gastronomiche e dei prodotti locali.





P.O.R. FESR 2007-2013





**Parco del Delta del Po
Emilia – Romagna**

*Ipotesi di regolamentazione per la
navigazione nel comprensorio Valle Fattibello*

Art. 1 – Finalità

1. Il presente regolamento costituisce strumento di attuazione delle Norme Tecniche del Piano di Stazione Centro Storico di Comacchio del Parco Regionale del Delta del Po Emilia - Romagna, adottato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 244/24756 del 23/12/1993 e vigente in salvaguardia ai sensi della L.R. n. 20/2000 art. 12, e delle Norme Tecniche del Piano di Stazione Valli di Comacchio del Parco Regionale del Delta del Po Emilia-Romagna, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale Emilia- Romagna n. 2282/2003, nonché della legislazione nazionale e regionale vigente in materia di navigazione.
2. Il regolamento è volto a perseguire le finalità dello Statuto del Consorzio Regionale del Parco del Delta del Po ed a coniugare pratiche di nautica sostenibile ad una fruizione consapevole e preservazione mirata degli ecosistemi presenti, per concertare tutela della biodiversità, fruizione turistica e commerciale dell'area, perseguendo uno sviluppo sostenibile del territorio.
3. Il regolamento si propone quale finalità la definizione dei percorsi navigabili e delle modalità di fruizione degli stessi secondo il tipo di attività esercitata: diporto, commerciale (trasporto passeggeri e visite guidate), pesca professionale.

Parco del Delta del Po Emilia – Romagna

Indirizzi per il regolamento di navigazione nel comprensorio Valle Fattibello

Allegato I A

Descrizione dei percorsi

1. **Percorso Dal centro storico alla costa**
L'itinerario parte dalla Darsena dei Cappuccini per terminare alla Darsena Lido Estensi dopo una navigazione della durata di un'ora all'incirca. La navigazione porta all'attraversamento di Valle Fattibello longitudinalmente seguendo il canale sublagunare e passando per il cuore della valle stessa, fino all'allacciamento al canale circondariale che costeggia il lato orientale di Valle Spavola per giungere attraverso il canale delle Vallette e il Porto Canele alla darsena di Porto Garibaldi - Lido Estensi.
2. **Percorso Dal centro storico a Stazione Foce**
L'itinerario prevede la partenza dalla Darsena dei Cappuccini per terminare all'approdo di Stazione Foce, da cui diparte un itinerario escursionistico pedonale (argine foce, saline di Comacchio). La navigazione è della durata di un'ora all'incirca. Dalla Darsena dei Cappuccini, si naviga per un breve tratto il Canale Navigabile fino a giungere in Valle Fattibello, attraversata longitudinalmente la quale si prosegue nel circondariale occidentale di Valle Spavola. La Valle costituisce un ambiente peculiare, di notevole valore naturalistico per la presenza di specie ornitiche di interesse comunitario nidificanti e di unità vegetazionali di elevato pregio.
3. **Percorso Dalla darsena Lido Estensi a Stazione Foce**
L'itinerario prevede la partenza in prossimità della Darsena di Lido Estensi per giungere all'approdo di Stazione Foce, navigando il canale Vallette e il circondariale Valle Spavola. La navigazione, della durata di un'ora all'incirca, consente di osservare Valle Spavola 'dall'acqua', uno dei siti di maggiore importanza per la fauna ornitica, essendo zona di rifugio, alimentazione e in alcuni casi di riproduzione di specie di interesse comunitario.

4. Percorso Relitto Pallotta

Nel tratto del Canale Relitto Pallotta (HI), a partire dal canale Navigabile Ostellato – Porto Garibaldi.

5. Percorso Canale Logonovo – Delle Vene

Dalla chiavica a 8 luci, l'itinerario si sviluppa per un tratto del Logonovo fino all'immissione nel Canale delle Vene per chiudersi raggiungendo il manufatto in prossimità di Viale Etruschi. Ipotesi di regolamentazione per la navigazione nel comprensorio Valle Fattibello 11 Consorzio Regionale del Parco del Delta del Po Emilia-Romagna

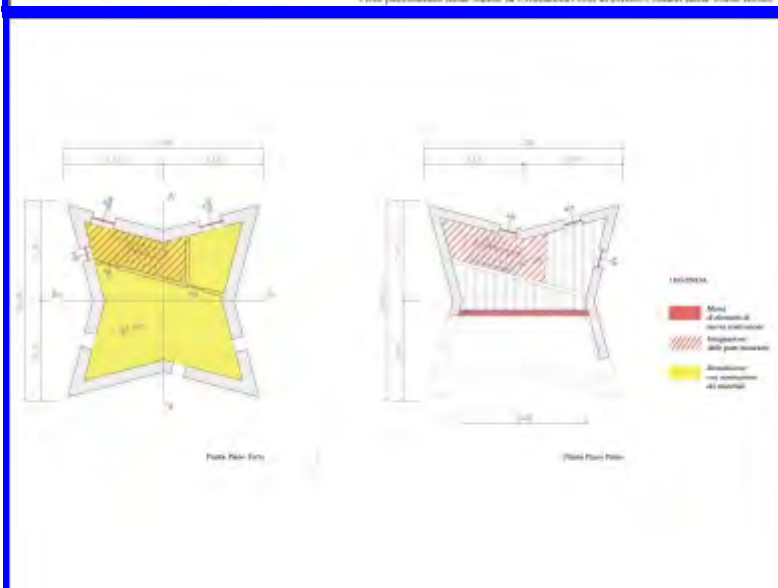
Allegato I B

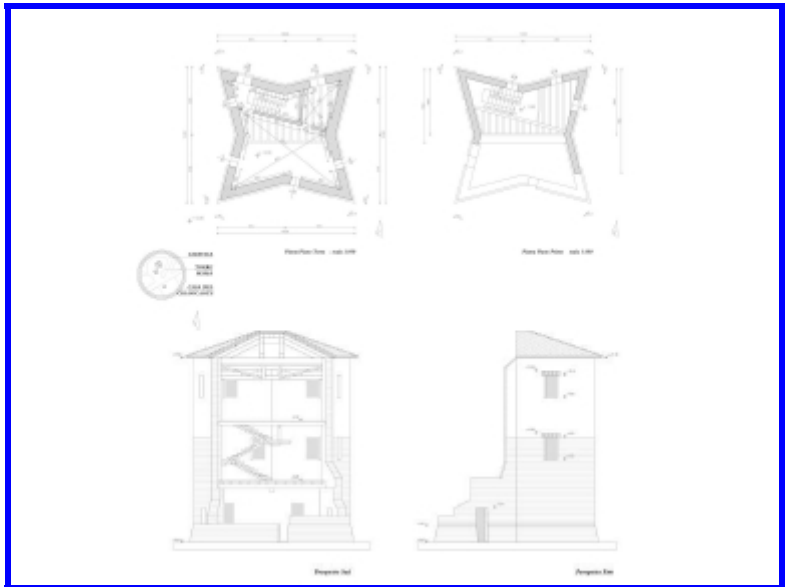
Aree esclusive

Ai fini del regolamento di cui il presente allegato, sono identificate quali aree esclusive:

- Valle Spavola;
 - Valle Capre;
 - Area delle Casette Estensi;
- come riportato da cartografia (Tavola I).









Le opzioni di fondo

Una nuova idea del Delta

I caratteri identitari, le tendenze evolutive e i problemi specifici del Delta sopra delineati rendono necessaria una svolta nella concezione e nella gestione di questo territorio.

Occorre sviluppare **una nuova idea del Delta.**

Il Parco «d'acqua» significa la riscoperta delle radici territoriali più profonde del Delta da cui ripartire per la composizione dei significati attuali del territorio. Tra acqua e terra nel Delta gli attori hanno selezionato, nei diversi momenti, le proprietà da trasformare in possibilità per l'esistenza attraverso una certa competenza tecnica, un progetto sociale e delle risorse. Si potrebbe leggere la storia del Delta come storia di logiche di terra contrapposte a logiche di acqua, culture fluviali e marittime a confronto con culture di terra e continentali. **L'acqua ha rappresentato il primato dell'economia, la terra quello della politica.**

Le logiche d'acqua si sono poste e si pongono come promotrici di attività diverse e di molteplici relazioni tra gli attori. Hanno prodotto e possono tornare a produrre territori forti. L'agricoltura non sarebbe potuta esistere senza l'**acquacultura**, nel senso che è stata proprio la cultura dell'acqua che ha permesso la coltivazione della terra.

L'acqua addomesticata, trasportando le intenzioni degli uomini lungo percorsi naturali e artificiali, ha costruito nuovi territori.

In esso natura, cultura, economia e società sono segni che si mescolano in progetti nuovi ma che ascoltano l'eco di una comunicazione interrotta da un silenzio imposto da logiche estranee, attraverso il recupero dello spirito archetipico del fiume, del mare e del rapporto con le società che li hanno praticati e che è caratterizzato da continui scontri e ricomposizioni tra interventi dell'uomo e dinamiche naturali.






Dunque una tutela del territorio per poter costruire nuovo territorio.

***Grazie
per l'attenzione!***



ALLEGATO "S"

Registro firme partecipanti al seminario nel Parco del Delta del Po

Progetto LIFE08 ENV/IT/000404 "ECORUTOUR"
 "Turismo rurale eco-compatibile in aree protette per uno sviluppo sostenibile a zero emissione di gas ad effetto serra"

SEMINARIO
TURISMO MOBILITA' AMBIENTE
Sviluppo sostenibile nell'area del Parco del Delta del Po Emilia-Romagna

Comacchio 11 maggio 2010 Manifattura Marinati via G. Mazzini, 200

Nome e Cognome	Ente/Struttura	Firma
MARIA-FRANCISCA BUDONI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	<i>M. Budoni</i>
ALESSANDRO GALLI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA STRATEGIA UNIVERSITA' FERRE	<i>Alessandro Galli</i>
ANGELA ISOLA	ERR - TERR. EMILIE	<i>Angela Isola</i>
KATIA RAFFAELLI	REGIONE ER - DIREZIONE AMBIENT	<i>Katia Raffaelli</i>
CESARATTOREOSI	PIST - LA BORGHESE VOLONTARI	<i>Cesare Toreosi</i>
SERIO DANATI	CONFEDERAZIONE FIEAUREM	<i>Serio Danati</i>
<i>F. Danati</i>	<i>Associazione</i>	<i>F. Danati</i>

Nome e Cognome	Ente/Struttura	Firma
Fabio Rouvina	ASCOM Ferrara	<i>Fabio Rouvina</i>
FRANUEG. PARSIERI	ASCOM ARGENTIA	<i>Franueg. Parsieri</i>
STEFANO POPPI	Libero professionista	<i>Stefano Poppi</i>
STACCO COLLEARDI	ASCOM ARSINAC LARIO	<i>Stacco Colleardi</i>
Aura Di Rocca	ARLIER SGI:SOE	<i>Aura Di Rocca</i>
MARTA PESTIN	ARAPER SGI: SOE	<i>Marta Pestin</i>
DAVIDE DUO	ASCOM	<i>David Duo</i>
MARG. TASI	CONFEDERAZIONE U.R.	<i>Marg. Tasi</i>
MARINO MEDRI	PARCO DELTA-PO	<i>Marino Medri</i>
FRIZIA GUIDI	CONSORZIO UNI DEL DELTA / ASTESA SRL	<i>Frizia Guidi</i>
PIGON ELIO	RIST. "LA ZANZARA"	<i>Pigon Elio</i>
A. Cristina Ventella	Parco Delta Po ER	<i>A. Cristina Ventella</i>
<i>Yolanda Fumalo</i>	X-ARLIER	<i>Yolanda Fumalo</i>



Nome e Cognome	Ente/Struttura	Firma
LUCA CALLEGARINI	CONFESCENTI FE	
ANDREA CEVARE	PROVINCIA RC	
LUISA ZANNI	COMUNE COMACCHIO	
FREDEBATTI LUCILIA	MARCO F-R	
PAMELA RAGAZZI	REGIONE E ROMAGNA	
GIULIA MINARELLI	IST. DEITA EC. APP.	
AUICE VENTURA	APT SERRA SRI	
FEDERICO FRATTINI	STUDENTE	
SIMONA DI MAIO	LIBERO PROFESSIONISTA	
ANGELO CASULLI	LINGUISTICO PROFESSIONISTA	
CRISTINA BARBIERI	IST. DEITA EC. APPL.	
FRANCO BRUNO	"	

ALLEGATO "T"

Immagini del seminario nel Parco del Delta del Po



Intervento di M.Mingozzi



Intervento di M.G.Marchesiello



Intervento di Marco Zagnoni



Intervento di Luella Previati



Intervento di Massimo Medri



Pubblico in sala



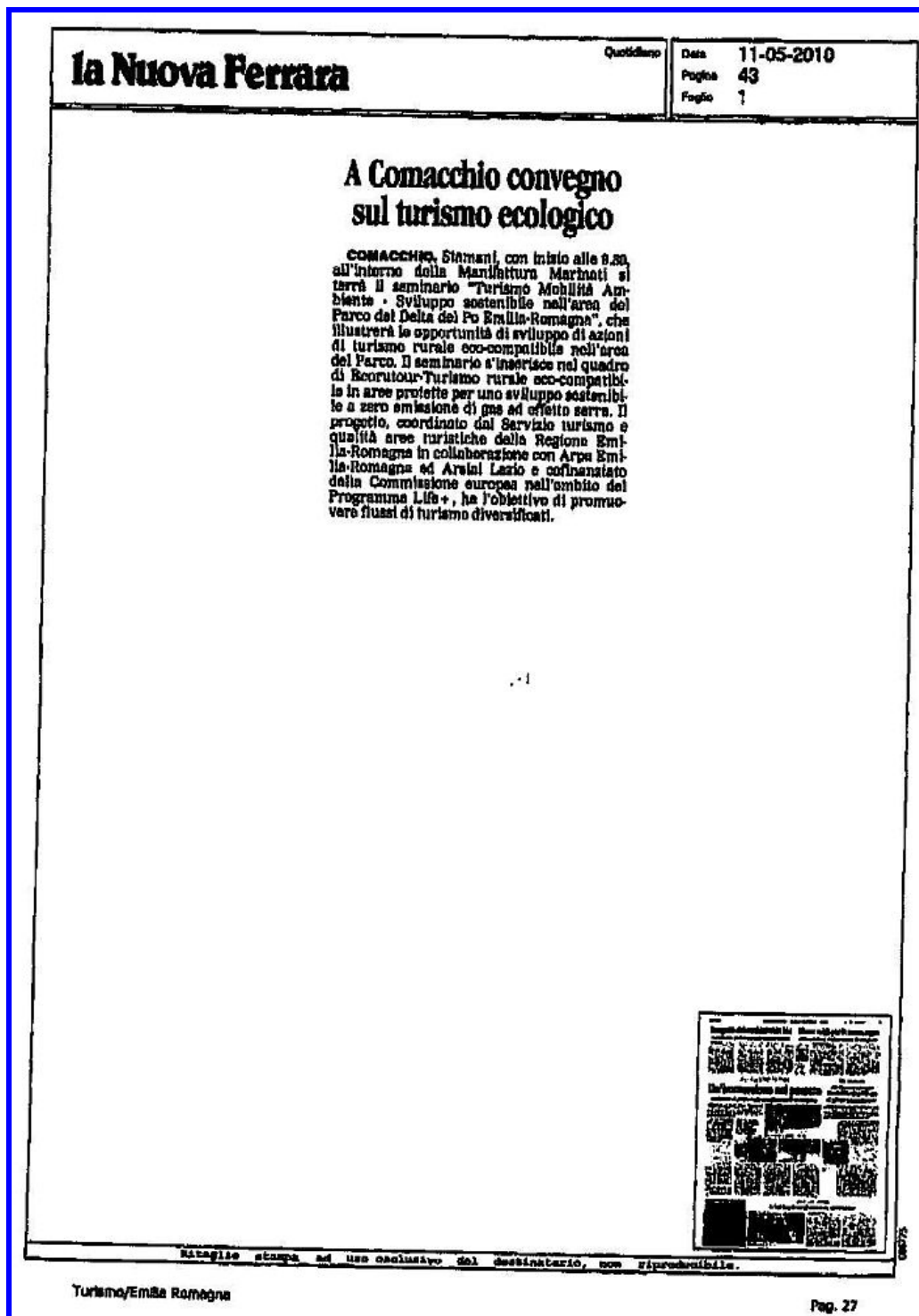
Immagine del buffet





ALLEGATO "U"

Articoli di stampa riferiti al seminario nel Parco del Delta del Po



TURISMO Il riconoscimento è stato assegnato dalla Fondazione per l'educazione ambientale

Spiagge e mare restano di qualità

Anche quest'anno otto bandiere blu sventoleranno sulla Riviera

Anche nel 2009 l'Emilia Romagna è stata premiata per la qualità delle sue spiagge e del mare. Come nella passata stagione estiva, saranno otto le Bandiere Blu che sventoleranno sulle nostre spiagge: beneficeranno del riconoscimento della Fee (la Fondazione per l'educazione ambientale) e del Consorzio nazionale batterie esaurite (Cobat) Comacchio ed i Lidi Comacchiesi (Ferrara); i lidi Ravennati, Cervia; Cesenatico, San Mauro Pascoli-San Mauro Mare; Bellaria Igea Marina, Rimini e Cattolica.

A livello del Bacino del Mediterraneo, l'Italia si colloca al quinto posto in graduatoria, dopo Spagna, Grecia, Turchia e Francia. Il primato 2009 del-

le spiagge più belle spetta alla Toscana e alle Marche, a pari merito con la Liguria, con 16 bandiere a testa, mentre l'Abruzzo rimane stabile con 13. Dodici bandiere per la Campania, seguita dall'Emilia Romagna con 8. Sette vessilli per Puglia, due in più rispetto al Veneto che sale a 6. Quattro bandiere per Sicilia, Calabria e Lazio 4; mentre il Friuli Venezia Giulia e la Sardegna si fermano a 2. Il Molise ne ha persa una rimanendo con 1 sola Bandiera Blu, come la Basilicata.

La certificata qualità della spiaggia e del mare non rallenta però l'impegno di Comacchio per un turismo più pulito ed ecologico. Grazie al progetto Ecorutour infatti la cittadina

ferrarese proporrà nei punti di ristoro del Parco del Delta del Po, un menù a basso impatto ambientale. Il progetto è cofinanziato dal programma europeo Life+ e coordinato dalla Regione Emilia-Romagna in collaborazione con Arpa Emilia-Romagna e Arsil Lazio. Di servizi turistici a basso "effetto serra" per le aree naturali protette si è parlato ieri a Comacchio al seminario "Sviluppo sostenibile nell'area del Parco del Delta del Po", promosso dall'assessorato Turismo e commercio dell'Emilia-Romagna, con Enti locali, imprese della ristorazione e dell'ospitalità dell'area del Parco. Il progetto Ecorutour ha l'obiettivo di promuovere politiche di svi-

luppo sostenibile nei servizi di settore e intende dimostrare che il turismo nelle aree protette può realizzarsi con bassi livelli di "gas serra" migliorando sia i sistemi di trasporto sia i servizi offerti. Si tratta di un progetto sperimentale che servirà a selezionare un modello di servizio turistico a basso impatto ambientale da promuovere a livello nazionale ed europeo. Con la Regione e gli Enti locali, in Emilia-Romagna lavorano anche le agenzie di trasporto. Sono in cantiere un sito tematico, seminari, opuscoli, visite guidate al Parco del Delta e un concorso per le scuole primarie delle province di Ravenna e Ferrara, per progettare una vacanza sostenibile.



La bandiera blu sventola anche quest'anno su molte spiagge della nostra riviera

Welfare Adriatico incontro a Forlì

Si terrà domani a Forlì la riunione della Commissione Welfare dell'Euroregione Adriatica (Ea), di cui la **Regione Emilia-Romagna** è membro dal 2007. Nata per rafforzare e consolidare il percorso e il confronto sulle politiche e le attività di welfare, la commissione terrà la sua prima nella città romagnola (Musei San Domenico ore 9). L'Euroregione Adriatica è un'associazione nata nel 2006 per promuovere la cooperazione tra i Paesi transfrontalieri e che ha raccolto fino ad oggi 23 regioni di sei diversi Stati affacciati sul mare, dall'Italia all'Albania. L'Emilia-Romagna partecipa sin dall'inizio ai suoi lavori.



PARCHI

Anche il turismo è sostenibile

RAVENNA - Servizi turistici nelle aree naturali protette rispettosi dell'ambiente. Si è tenuto ieri a Comacchio, nel ferrarese, il seminario "Turismo mobilità ambiente - sviluppo sostenibile nell'area del Parco del Delta del Po Emilia-Romagna": l'iniziativa vuole promuovere il progetto "Ecorutour - Turismo rurale eco-compatibile in aree protette per uno sviluppo sostenibile a zero emissione di gas ad effetto serra", cofinanziato dal programma europeo Life e coordinato dalla Regione in collaborazione con Arpa. Il progetto coinvolgerà le imprese del settore della ristorazione e dell'ospitalità in due aree naturali protette selezionate: l'area emiliano-romagnola del Parco del Delta del Po per tutte le tipologie di servizi e quella laziale dei Monti della Laga limitatamente ai servizi di ristorazione e ospitalità negli agriturismi. Ecorutour ha l'obiettivo di promuovere politiche di sviluppo sostenibile nei servizi turistici e intende dimostrare che il turismo nelle aree protette può realizzarsi con bassi livelli di emissione di gas ad effetto serra migliorando sia i sistemi di trasporto sia i servizi offerti. Oltre al sito tematico, a seminari, opuscoli e visite guidate nel parco del Delta sarà realizzato anche un concorso che coinvolgerà scuole primarie delle province di Ravenna e Ferrara per progettare una vacanza sostenibile.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.